ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXVII**
n. **9**

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONCERNENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(DATI DEFINITIVI ANNO 2003)

(DATI PRELIMINARI ANNO 2004)

(Articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)

Presentata dal Ministro della salute

(STORACE)

Trasmessa alla Presidenza il 19 ottobre 2005

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

PRESENTAZIONE ..... *Pag.* 5

DATI PRELIMINARI ANNO 2004 ..... » 7

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 2003 ..... » 11

1. ANDAMENTO GENERALE DEL FENOMENO ..... » 11
   1.1 – Valori assoluti ..... » 11
   1.2 – Tasso di abortività ..... » 12
   1.3 – Rapporto di abortività ..... » 13

2. CARATTERISTICHE DELLE DONNE CHE FANNO RICORSO ALL'IVG ..... » 14
   2.1 – Classi di età ..... » 14
   2.2 – Stato civile ..... » 16
   2.3 – Titolo di studio ..... » 17
   2.4 – Occupazione ..... » 18
   2.5 – Residenza ..... » 18
   2.6 – Cittadinanza ..... » 19
   2.7 – Anamnesi ostetrica ..... » 20
      2.7.1 – Numero di nati vivi ..... » 21
      2.7.2 – Aborti spontanei precedenti ..... » 22
      2.7.3 – Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti ..... » 23

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'IVG ..... » 26
   3.1 – Certificazione ..... » 26
   3.2 – Urgenza ..... » 27
   3.3 – Epoca gestazionale ..... » 27
   3.4 – Tempo di attesa fra certificazione ed intervento » 29
   3.5 – Luogo dell'intervento ..... » 29
   3.6 – Tipo di anestesia impiegata ..... » 29
   3.7 – Tipo di intervento ..... » 30
   3.8 – Durata della degenza ..... » 31
   3.9 – Complicanze immediate dell'IVG ..... » 32
   3.10 – Obiezione di coscienza ..... » 32

TABELLE E GRAFICI ..... » 33

PAGINA BIANCA

Signor Presidente, Onorevoli colleghi,

nella presente relazione vengono illustrati i dati preliminari per l'anno 2004 ed i dati definitivi relativi all'anno 2003 sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, che stabilisce norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG).

Sulla base dei dati provvisori a tutt'oggi disponibili, il valore assoluto di IVG per il 2004 è pari a 136715 interventi, con un incremento dell'3.4% rispetto al 2003 (132178 casi) e un decremento del 41.8% rispetto al 1982, anno in cui si è registrato il più alto ricorso all'IVG (234801 casi).

Il tasso di abortività (N. IVG per 1000 donne in età feconda 15-49 anni), l'indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG, è risultato pari a 9.9 per 1000, con un incremento del 2.6% rispetto al 2003 (9.6 per 1000) e un decremento del 42.4% rispetto al 1982 (17.2 per 1000).

Il rapporto di abortività (N. IVG per 1000 nati vivi) è risultato pari a 249.4 per 1000 con un incremento dell'1.8% rispetto al 2003 e un decremento del 34.4% rispetto al 1982 (380.2 per 1000).

L'analisi delle caratteristiche delle IVG riportata nella presente relazione fa riferimento all'anno 2003 per il quale si dispone, come si è detto, dei dati analitici definitivi.

Nel corso degli anni è andato crescendo il numero degli interventi effettuato da donne con cittadinanza estera, e nel 2003 tali interventi rappresentano il 25.9% del totale delle IVG, mentre, per esempio, nel 1998 tale percentuale era del 10.1%.

Considerando solamente le IVG effettuate da cittadine italiane (e avendo cura di ripartire per cittadinanza i non analizzati, soprattutto per il 2002 e il 2003) il dato risulterebbe essere 130546 nel 1996, 124446 nel 1998, 113583 nel 2000 , 106954 nel 2001, 104052 nel 2002, e 97755 nel 2003 con una riduzione del 6.1% rispetto al 2002.

In conclusione, quindi, ad una ulteriore importante diminuzione delle IVG tra le italiane si associa un sempre più consistente contributo delle straniere.

Prosegue la lenta evoluzione del quadro dell'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, negli ultimi anni condizionata da un sempre maggiore contributo delle donne con cittadinanza estera.

Questa componente emergente del fenomeno influenza l'evoluzione per la diversa composizione socio demografica, per i diversi comportamenti riproduttivi (il tasso di abortività tra le donne straniere è stato stimato 3 volte maggiore rispetto alle donne italiane) e per il diverso utilizzo dei servizi da parte delle straniere, rispetto alle italiane, e di ciò è necessario tener conto nella lettura delle tabelle.

In particolare, va segnalato il maggior ricorso al Consultorio Familiare per la certificazione e l'aumento della percentuale delle IVG effettuate a 11-12 settimane di gestazione, soprattutto nel Centro Nord, dove maggiore è la presenza della popolazione immigrata.

La costante diminuzione del ricorso all'IVG tra le italiane non è omogenea, come è stato ampiamente evidenziato nelle relazioni precedenti, per le diverse classi di età e per i diversi livelli di stato civile, istruzione ed occupazione. Si ritiene pertanto possibile ottenere ulteriori riduzioni del ricorso all'IVG attraverso la realizzazione di programmi volti alla promozione di consapevolezze e competenze verso la procreazione responsabile, secondo quanto raccomandato nel Progetto Obiettivo Materno Infantile (POMI), adottato con D.M. 24 aprile 2000, avendo

cura di coinvolgere maggiormente, mediante l'offerta attiva, quei settori di popolazione in cui la riduzione del ricorso all'IVG nel corso degli anni è stata minore. In questa prospettiva meritano particolare attenzione le donne straniere, anche in relazione alle loro diverse condizioni di vita, di cultura e di costumi.

Si rimanda alle considerazioni espresse nella relazione presentata nel 2003 sull'importanza del ruolo dei Consultori Familiari e sul loro potenziamento e riqualificazione secondo le indicazioni della legge 84/96, del POMI e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), per lo svolgimento delle attività di prevenzione dell'IVG.

Va sottolineato, infine, come la raccolta, il controllo e l'elaborazione dei dati analitici di tutte le Regioni rappresenta un processo lungo e delicato che impegna a fondo tutto il sistema di sorveglianza, dalle strutture periferiche a quelle centrali. Tale sistema, va detto con orgoglio, è per completezza, accuratezza e tempestività tra i migliori del mondo.

Tuttavia anche quest'anno si sono avute maggiori difficoltà nell'acquisizione e nel controllo dei dati a livello regionale, nonché nell'inoltro al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità e all'ISTAT. A titolo di esempio, va segnalato che per la regione Campania è stato possibile effettuare l'analisi solo per circa il 36% dei casi occorsi nel 2003 e ciò giustifica nelle tabelle analitiche l'esorbitante numero di dati non analizzati per tale regione.

Nell'evidenziare questo segnale di difficoltà si invitano le Regioni ad adottare misure idonee per non ridurre l'eccellente qualità del sistema di sorveglianza epidemiologica dell'IVG presente nel nostro Paese, che rappresenta un patrimonio di esperienza e competenza da non dissipare.

Francesco Storace

DATI PRELIMINARI ANNO 2004

Per l'anno 2004 sono disponibili i valori totali, preliminari, di tutte le Regioni. I dati riportati nelle tabelle A, B e C si riferiscono alle Regioni di intervento. Sono state notificate 136715 IVG (Tab. A), con un incremento dell' 3.4% rispetto al dato definitivo del 2003 (132178 IVG) e un decremento del 41.8% rispetto al 1982.

Il tasso di abortività, calcolato utilizzando le stime della popolazione femminile fornite dall'ISTAT, è risultato pari a 9.9 per 1000 donne di età 15-49 anni, con un incremento del 2.6% (variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali) rispetto al 2003 (Tab. B) e con una riduzione del 42.4% rispetto al 1982.

Il rapporto di abortività è stato calcolato utilizzando i dati provvisori dei nati vivi (548244) del 2004, forniti dall'ISTAT, ed è risultato pari a 249.4 IVG per 1000 nati vivi, con un incremento dell' 1.8% rispetto al 2003 (Tab. C) e un decremento del 34.4% rispetto al 1982.

L'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività negli anni è illustrato in Figura 1.

Tabella A
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2004 - Valori assoluti: dati 2004 e confronti con il 2003

REGIONE	N. IVG per trimestre I	II	III	IV	TOTALE 2004	TOTALE 2003	VAR. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**16817**	**16683**	**14867**	**14742**	**63109**	**60217**	**4.8**
Piemonte	3137	3113	2690	2669	11609	10921	6.3
Valle d'Aosta	89	65	59	64	277	294	-5.8
Lombardia	6248	6271	5678	5712	23909	23072	3.6
Bolzano	159	139	145	139	582	525	10.9
Trento	354	364	329	271	1318	1229	7.2
Veneto	1910	1974	1571	1712*	7167*	6773	5.8
Friuli Venezia Giulia	643	632	574	556	2405	2232	7.8
Liguria	1079	1065	976	883	4003	3893	2.8
Emilia Romagna	3198	3060	2845	2736	11839	11278	5.0
ITALIA CENTRALE	**8186**	**8036**	**7111**	**6765**	**30098**	**28406**	**6.0**
Toscana	2345	2376	2063	1978	8762	8106	8.1
Umbria	688	663	561	570	2482	2293	8.2
Marche	694	695	601	626	2616	2672	-2.1
Lazio	4459	4302	3886	3591	16238	15335	5.9
ITALIA MERIDIONALE	**9399**	**8787**	**7480**	**6221**	**31887**	**31918**	**-0.1**
Abruzzo	809	815	707	633	2964	2902	2.1
Molise	197	170	145	133	645	525	22.9
Campania	3562	3425	2771	1956	11714	12232	-4.2
Puglia	3734	3344	2919	2656	12653	12519	1.1
Basilicata	185	166	124	149	624	615	1.5
Calabria	912	867	814	694	3287	3125	5.2
ITALIA INSULARE	**3210**	**3123**	**2881**	**2407**	**11621**	**11637**	**-0.1**
Sicilia	2511	2498	2229	1919	9157	9203	-0.5
Sardegna	699	625	652	488	2464	2434	1.2
ITALIA	**37612**	**36629**	**32339**	**30135**	**136715**	**132178**	**3.4**

*stimato

Tabella B
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2004- Tassi di abortività: dati 2004 e confronti con il 2003

REGIONE	Tasso per 1000 donne 15-49 anni 2004	2003	VAR*. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**10.5**	**10.1**	**3.8**
Piemonte	12.1	11.4	5.6
Valle d'Aosta	9.8	10.4	-6.1
Lombardia	11.0	10.7	2.5
Bolzano	5.1	4.6	10.4
Trento	11.4	10.8	5.7
Veneto	6.5	6.2	4.6
Friuli Venezia Giulia	9.1	8.4	7.6
Liguria	12.1	11.8	2.7
Emilia Romagna	12.9	12.4	3.8
ITALIA CENTRALE	**11.5**	**11.0**	**4.6**
Toscana	11.0	10.3	6.6
Umbria	13.0	12.3	6.1
Marche	7.6	7.9	-3.5
Lazio	12.7	12.1	4.7
ITALIA MERIDIONALE	**9.1**	**9.1**	**-0.6**
Abruzzo	9.7	9.6	1.1
Molise	8.5	7.0	22.5
Campania	7.9	8.3	-5.0
Puglia	12.5	12.4	1.0
Basilicata	4.3	4.2	1.7
Calabria	6.5	6.2	4.7
ITALIA INSULARE	**7.0**	**7.0**	**-0.5**
Sicilia	7.4	7.5	-1.1
Sardegna	5.9	5.8	1.6
ITALIA	**9.9**	**9.6**	**2.6**

* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali.

Tabella C
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2004 - Rapporti di abortività: dati 2004 e confronti con il 2003

REGIONE	Rapporto per 1000 nati vivi 2004	2003	VAR*. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**261.9**	**257.8**	**1.6**
Piemonte	313.8	296.8	5.7
Valle d'Aosta	259.1	268.5	-3.5
Lombardia	274.5	274.4	0.0
Bolzano	114.8	103.4	11.1
Trento	245.3	243.8	0.6
Veneto	155.5	151.3	2.8
Friuli Venezia Giulia	255.1	240.5	6.0
Liguria	337.5	332.3	1.6
Emilia Romagna	312.0	315.8	-1.2
ITALIA CENTRALE	**297.6**	**286.1**	**4.0**
Toscana	288.1	274.9	4.8
Umbria	321.7	310.9	3.5
Marche	199.9	206.7	-3.3
Lazio	325.3	309.9	5.0
ITALIA MERIDIONALE	**226.7**	**226.0**	**0.3**
Abruzzo	284.5	285.2	-0.3
Molise	259.6	207.9	24.8
Campania	180.5	187.8	-3.8
Puglia	323.7	317.3	2.0
Basilicata	118.5	117.8	0.7
Calabria	177.4	167.2	6.1
ITALIA INSULARE	**177.4**	**177.9**	**-0.2**
Sicilia	175.8	178.1	-1.3
Sardegna	183.8	177.0	3.9
ITALIA	**249.4**	**245.0**	**1.8**

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 2003

1. Andamento generale del fenomeno

Per il 2003 sono disponibili i dati definitivi analitici di tutte le Regioni. Sono state notificate 132178 IVG a cui corrisponde un tasso di abortività pari a 9.6 per 1000 ed un rapporto di abortività pari a 245.0 per 1000 (Tabella 1). Le tabelle 30, 31 e 32 forniscono, rispettivamente, l'andamento dei valori assoluti, dei tassi e dei rapporti di abortività per regione dal 1982 e la figura 1 riporta graficamente l'evoluzione temporale dei tassi e dei rapporti di abortività. La figura 2 fornisce il quadro delle differenze regionali dei tassi di abortività per il 2003.

1.1 Valori assoluti

Nel 2003 si è registrato un decremento delle IVG dell'1.4% rispetto al 2002; il 25.9 % è stato effettuato da cittadine straniere (nel 2002 la percentuale era stata 22.4 %). Le IVG effettuate nel 2003 da cittadine italiane (97755, avendo aggiunto la quota stimata di cittadine italiane dei non rilevati della regione Campania) sono diminuite del 6.1% rispetto al 2002.

L'andamento dei valori assoluti, per area geografica, dal 1983 al 2003 è il seguente:

N° IVG per area geografica, 1983-2003

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2002	2003	2002/2003	1983/2003
NORD	105430	67619	59827	60217	0.7	-42.9
CENTRO	52423	34178	28899	28406	-1.7	-45.8
SUD	57441	44353	33658	31918	-5,2	-44.4
ISOLE	18682	14344	11722	11637	-0.7	-37.7
ITALIA	233976	160494	134106	132178	-1.4	-43.5

Generalmente, nelle Regioni (soprattutto del Nord) dove è risultato più ampio il contributo delle cittadine straniere si osserva un modesto incremento del numero di IVG (Tab. 4). Per aree geografiche (Tab. 3) si hanno: nell'Italia Settentrionale 60217 IVG con un incremento del 0.7% rispetto al 2002, nell'Italia Centrale 28406 IVG con un decremento dell'1.7%, nell'Italia Meridionale 31918 IVG con un decremento dell'5.2% e nell'Italia Insulare si sono avute 11637 IVG con un decremento dello 0.7%.

Il sempre maggiore contributo delle cittadine straniere e la drastica riduzione della stima dell'aborto clandestino negli ultimi anni (circa 20000) rendono non più applicabile il modello matematico di stima adottato negli anni precedenti. Tuttavia, è ragionevole ipotizzare, alla luce del quadro del 2003, una sostanziale costanza (se non una riduzione) del fenomeno, prevalentemente localizzato nel meridione.

1.2 Tasso di abortività

Nel 2003, il tasso di abortività, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG, è risultato nel 2003 pari a 9.6 IVG per 1000 donne in età feconda (Tab. 1), con un decremento dell'1.3% rispetto al 2002 (Tab. 2).

L'andamento del tasso di abortività riferito alle quattro ripartizioni geografiche dal 1983 al 2003 è il seguente:

Tassi di abortività per area geografica, 1983-2003

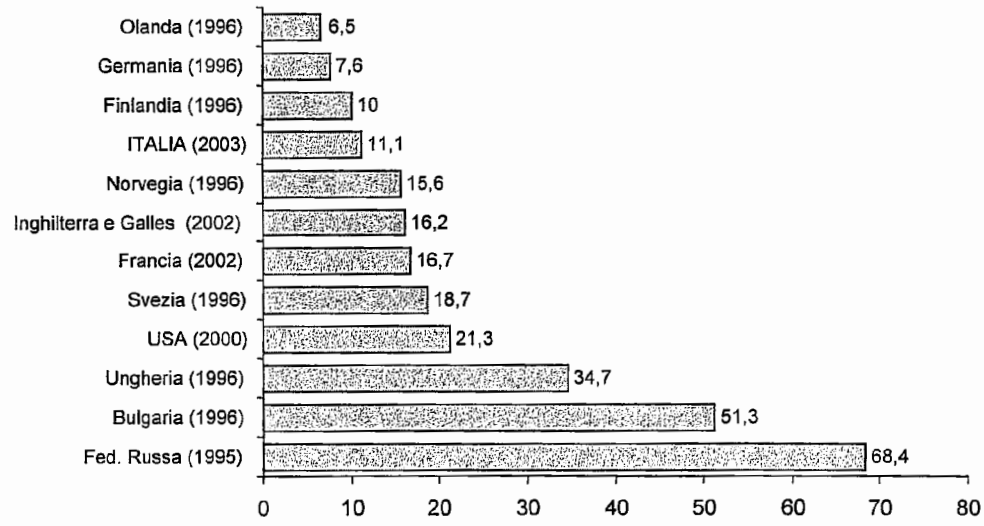
					VARIAZIONE* %	
	1983	1991	2002	2003	2002/2003	1983/2003
NORD	16.8	10.6	10.0	10.1	0.7	-39.9
CENTRO	19.8	12.4	11.2	11.0	-1.6	-44.4
SUD	17.3	12.1	9.6	9.1	-5.1	-47.4
ISOLE	11.7	8.1	7.1	7.0	-0.6	-40.2
ITALIA	16.9	9.5	9.8	9.6	-1.3	-43.2

* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali.

Nella stessa tabella 2 sono state riportate le variazioni percentuali di tassi di abortività regionale.

Per un confronto internazionale il grafico seguente riporta il tasso di abortività italiano e gli ultimi dati disponibili di altri Paesi. Poiché a livello internazionale il tasso di abortività è calcolato su donne di età 15-44 anni, il dato italiano è stato ricalcolato adeguando il denominatore.

Tassi di abortività per 1000 donne in età 15-44 anni, 1995-2003



Fonti: Finer L.B., Henshaw S.K. Abortion Incidence and Services In the United States in 2000. *Perpectives on Sexual and Reproductive Health*, 2003, 35(1):6-15. Ministère de la Santé et de la protection sociale. Drees, Direction de la recherche des études de l'évaluation et des statistiques. Les interruptions volontaires de grossesse en 2002. *Etudes et Résultats*, n.348, octobre 2004. Government Statistical Service. Abortion Statistics, England and Wales: 2002. *Statistical Bulletin*, 2003/23, October 2003 revised July 2004. The Alan Guttmacher Institute, *latest statistics* sul sito Internet www.guttmacher.org.

1.3 Rapporto di abortività

Nel 2003 si sono avute 245.0 IVG per 1000 nati vivi (Tab.1), con un decremento del 2.2% rispetto al 2002 (Tab. 2).

L'andamento, dal 1983 al 2003, del rapporto di abortività (indicatore correlato all'andamento della natalità) per le quattro ripartizioni geografiche, è il seguente:

Rapporti di abortività per area geografica, 1983-2003

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2002	2003	2002/2003	1983/2003
NORD	484.2	327.1	260.6	257.8	-1.1	-46.8
CENTRO	515.2	356.1	292.9	286.1	-2.3	-44.5
SUD	283.8	253.0	237.0	226.0	-4.6	-20.4
ISOLE	205.3	176.1	179.6	177.9	-0.9	-13.3
ITALIA	381.7	286.9	250.4	245.0	-2.2	-35.8

Le variazioni dei rapporti di abortività risentono sia delle variazioni delle IVG che di quelle dei nati, entrambe condizionate dall'aumentata presenza delle cittadine straniere e nell'interpretazione bisogna tenerne conto, soprattutto quando si effettuano confronti con gli anni precedenti.

Nella stessa tabella 2 sono state riportate le variazioni percentuali dei rapporti di abortività regionale.

2. Caratteristiche delle donne che fanno ricorso all'IVG

L'analisi delle caratteristiche socio-demografiche delle donne che ricorrono all' IVG ha permesso di accertare che l'evoluzione del fenomeno per le specifiche modalità di tali caratteristiche (età, stato civile, numero figli, istruzione, residenza e cittadinanza) non è stata omogenea e ha confermato l'ipotesi formulata all'inizio degli anni '80 che prevalentemente il ricorso all'aborto non è una scelta di elezione ma un'ultima ratio, conseguente il fallimento e/o l'uso scorretto dei metodi per la procreazione responsabile adottati all'atto dell'ultimo concepimento. In effetti, come ampiamente trattato nella relazione presentata nel 1998, la riduzione del ricorso all'aborto è stata maggiore per le donne più istruite, per quelle coniugate e per quelle occupate, cioè per le donne in condizioni di stabilità di rapporto e con maggiore opportunità di conoscenze e di relazioni comunitarie, condizioni che hanno favorito, grazie anche al ruolo dei servizi, in primis dei consultori familiari, una maggiore competenza e consapevolezza relativamente all'uso dei metodi per la procreazione responsabile.

I diversi trend in diminuzione dei tassi di abortività specifici per le condizioni socio-demografiche hanno come conseguenza una corrispondente modificazione, nel corso degli anni, delle distribuzioni percentuali delle IVG con un maggiore peso relativo di quelle condizioni per le quali la riduzione è stata minore. Inoltre nell'ultimo decennio si è andato sempre più evidenziando il peso delle IVG ottenute dalle cittadine straniere, che hanno caratteristiche socio-demografiche diverse rispetto alle cittadine italiane e una tendenza al ricorso all'aborto tre volte maggiore, in generale, oltre quattro volte per le più giovani. Questo spiega sia l'aumento del tasso di abortività per le donne di età inferiore a 25 anni, sia le evoluzioni delle distribuzioni percentuali. Quindi è necessario tener presente tali elementi nell'effettuare confronti tra gli anni. Si rende sempre più necessario procedere all'analisi delle IVG tra le cittadine italiane e quelle straniere e, per queste ultime, per nazionalità.

Nei paragrafi che seguono vengono confrontate le caratteristiche delle donne che ricorrono all'aborto in Italia con quelle di altri paesi utilizzando i dati più aggiornati disponibili (Fonti: Finer L.B., Henshaw S.K. Abortion Incidence and Services In the United States in 2000. *Perpectives on Sexual and Reproductive Health*, 2003, 35(1):6-15. Ministère de la Santé et de la protection sociale. Drees, Direction de la recherche des études de l'évaluation et des statistiques. Les interruptions volontaires de grossesse en 2002. *Etudes et Résultats*, n.348, octobre 2004. Government Statistical Service. Abortion Statistics, England and Wales: 2002. *Statistical Bulletin*, 2003/23, October 2003 revised July 2004. The Alan Guttmacher Institute, *latest statistics* sul sito Internet www.guttmacher.org.)

2.1 Classi di età

La distribuzione percentuale delle IVG per classi di età relativa all'anno 2003 (Tab. 6), pur evolvendo lentamente, non si discosta significativamente da quella dell'anno precedente. La tabella 7 riporta i tassi di abortività per classi di età ed il tasso di abortività standardizzato per regione. Quest'ultimo è, in linea di principio, l'indicatore privilegiato per effettuare confronti regionali, perché tiene conto delle eventuali differenze di composizione per classi di età nelle regioni.

Tuttavia la distorsione maggiore non proviene dall'uso dei tassi grezzi, quanto piuttosto dall'essere, questi, indicatori viziati dall'avere al denominatore le IVG effettuate nella regione (quindi anche da donne provenienti da altre regioni) e al denominatore le donne in età feconda residenti in regione (alcune delle quali potrebbero essere andate ad abortire altrove).

In ogni caso gli scostamenti fra i tassi grezzi e quelli standardizzati sono trascurabili (Tab. 1 e Tab. 7) in quanto le distribuzione per età a livello regionale non sono molto diverse. Per tale motivo nell'analisi di prima approssimazione del fenomeno viene considerato il tasso grezzo.

Facendo un confronto tra il 1983 e il 2003 si ha il seguente quadro dell'andamento dei tassi di abortività per classi di età:

Tassi di abortività per età, 1983-2003

	anni				VARIAZIONE* %	
Classi di età	1983	1991	2002	2003	2002/2003	1983/2003
< 20	8.0	5.5	7.5	7.0	-6.8	-12.5
20-24	23.6	13.4	15.8	14.9	-5.3	-36.9
25-29	27.6	15.7	14.8	14.1	-4.9	-48.9
30-34	25.2	17.1	13.3	12.3	-7.1	-51.2
35-39	23.6	15.1	10.7	9.7	-9.1	-58.9
40-44	9.8	7.2	5.0	4.5	-10.1	-54.1
45-49	1.2	0.9	0.5	0.4	-8.7	-66.7

* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali.

Si nota come dal 1983 i tassi di abortività sono diminuiti in tutti i gruppi di età, con riduzioni meno marcate per le donne con meno di 20 anni (Fig. 3). Inoltre, dal 1995, si può osservare un leggero aumento dei tassi di abortività per le classi di età minori di 20, 20-24 e 25-29 anni. Questo andamento è dovuto in buona parte all'aumento del contributo delle straniere all'IVG in Italia negli ultimi anni, in quanto tra le donne straniere, di età media più giovane, si ha un tasso di abortività maggiore rispetto alle cittadine italiane.

L'analisi per ripartizione geografica mostra come si siano ridotte le differenze territoriali a tutte le età sebbene si osservino ancora i più alti tassi di abortività nelle classi di età < 30 anni al Nord e al Centro, e nelle classi di età ≥ 30 anni al Sud, sempre principalmente a causa delle diverse prevalenze di cittadine straniere (Tab. 7).

Permane differente la distribuzione italiana dei tassi di abortività per classi di età rispetto a quella degli altri paesi industrializzati occidentali. In questi Paesi, infatti, i valori più elevati si osservano al di sotto dei 25 anni, mentre in Italia i tassi di abortività sono maggiori nelle donne delle classi di età centrali, anche se nel corso degli anni si vanno riducendo tali differenze.

Tassi di abortivita' per eta', confronti internazionali

PAESE	ANNO	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
ITALIA	(2000)	7.0	14.7	14.1	12.9	11.0	5.1
	(2002)	7.5	15.8	14.8	13.3	10.7	5.0
	(2003)	7.0	14.9	14.1	12.3	9.7	4.5
OLANDA	(1992)	4.2	7.4	7.2	6.6	5.0	1.9
GERMANIA	(1997)	5.5	11.3	10.8	9.1	6.5	2.8
FRANCIA	(2002)	14.3	27.4	22.5	18.7	13.4	5.6
FINLANDIA	(1997)	11.0	15.8	13.7	10.9	7.1	3.4
DANIMARCA	(1995)	14.8	22.5	21.4	19.1	12.5	5.4
NORVEGIA	(1996)	15.8	25.7	21.1	15.9	10.1	4.3
SVEZIA	(1996)	17.7	27.5	24.7	20.9	14.8	6.5
INGHILTERRA E GALLES	(2002)	22.2	30.1	21.4	14.2	9.3	3.7
USA	(1996)	30.3	50.7	33.6	18.2	9.9	3.2
UNGHERIA	(1996)	30.4	46.8	48.7	43.5	30.7	13.0
BULGARIA	(1996)	34.2	82.5	84.6	63.0	33.6	11.4

Per quanto riguarda le minorenni, il tasso di abortività per il 2003 è risultato essere pari a 4.5 per 1000 (Tab. 5); l'assenso per l'intervento è stato rilasciato nel 66.2% dei casi dai genitori e nel 32.8% dei casi vi è stato il ricorso al giudice tutelare (Tab. 22). Le fluttuazioni delle percentuali tra le regioni possono anche dipendere dalla diversa entità dei non rilevati, se questi ultimi non sono ripartibili secondo le modalità dei rilevati.

2.2 Stato civile

Si vanno parificando le percentuali di IVG effettuate da donne nubili e donne coniugate: 46.3% e 46.8%, rispettivamente (Tabella 8). Va sottolineato ancora una volta che il progressivo aumento della percentuale di donne nubili sul totale delle donne che ricorrono all'IVG è dovuto principalmente ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate a fronte di una riduzione minore tra le nubili, pertanto l'aumento della percentuale di IVG effettuate da donne nubili non sta a significare che per questa condizione si osserva un aumento del ricorso all'interruzione di gravidanza, la cui evoluzione può essere apprezzata solo disponendo dei tassi di abortività specifici per stato civile, come riportato nella relazione presentata nel 2004.

L'incremento dei tassi di abortività negli ultimi anni, più accentuato per le nubili che per le coniugate, è prevalentemente conseguenza del sempre più importante contributo delle straniere, che hanno un tasso di abortività da quattro a cinque volte maggiore nelle classi di età più giovani (dove sono maggiormente concentrate le nubili) rispetto alle italiane. Inoltre, per quanto già detto, il decremento del ricorso all'aborto tra le italiane nubili è meno accentuato di quello che si osserva tra le italiane coniugate.

Le distribuzioni percentuali delle IVG per stato civile nel 2003 confermano la maggiore prevalenza di coniugate nelle regioni meridionali/insulari (Tab. 8). Nelle quattro ripartizioni geografiche si hanno i seguenti valori:

IVG (%) per stato civile e per area geografica, 2003

	Coniugate	Già coniugate	Nubili
NORD	42.5	7.8	49.7
CENTRO	43.5	7.3	49.3
SUD	58.1	4.9	37.0
ISOLE	54.3	4.6	41.1
ITALIA	46.8	6.8	46.3

Nel confronto internazionale i valori percentuali italiani riferiti alle donne nubili sono inferiori di quelli dell'Europa occidentale, anche se c'è un avvicinamento nel tempo, come si osserva nella tabella seguente.

IVG(%) per stato civile: confronti internazionali

PAESE	ANNO	Coniugate	Nubili o già coniugate
ITALIA	(2003)	46.8	53.1
	(2002)	48.1	51.9
	(2001)	49.2	50.8
BULGARIA	(1996)	74.8	25.3
GERMANIA	(1997)	52.2	47.8
UNGHERIA	(1996)	52.2	47.8
OLANDA	(1992)	50.2	49.8
NORVEGIA	(1996)	46.6	53.4
FRANCIA	(1997)	27.1	72.9
FINLANDIA	(1995)	25.7	74.3
INGHILTERRA E GALLES	(2002)	20.2	78.8
USA	(1996)	19.9	80.1

2.3 Titolo di studio

In Italia il titolo di studio è un importante indicatore di condizione sociale. La distribuzione percentuale delle donne per titolo di studio che hanno effettuato l'IVG nel 2003 (Tab. 9) segue il medesimo andamento già rilevato negli anni precedenti con prevalenza di donne in possesso di licenza media inferiore (46.4%).

Le variazioni delle distribuzioni percentuali per titolo di studio negli anni riflettono sia la maggiore scolarizzazione nella popolazione generale, sia i diversi trend di diminuzione per classi di istruzione. Si rimanda alla relazione presentata nel 2003 per una valutazione dei diversi trend di diminuzione dei tassi di abortività per titoli di studio.

Come evidenziato dalla tabella seguente, esistono differenze nella distribuzione percentuale per istruzione tra aree geografiche, in parte giustificate dalla differente composizione della popolazione e dalla diversa diffusione dell'istruzione superiore.

IVG (%) per istruzione e per area geografica, 2003

	Nessuno/Licenza Elementare	Licenza Media	Licenza Superiore	Laurea
NORD	7.0	46.7	40.5	5.8
CENTRO	5.5	40.4	46.0	8.1
SUD	9.2	50.1	36.1	4.5
ISOLE	9.0	51.7	35.3	4.1
ITALIA	7.3	46.4	40.4	5.9

2.4 Occupazione

In Tab. 10 è riportata la distribuzione percentuale delle IVG per stato occupazionale, da cui si evidenzia che il 48.9% delle donne che hanno abortito nel 2003 risulta occupata, il 27.1% casalinga, l'10.1% studentessa.

Come per il titolo di studio, esistono notevoli differenze nella distribuzione percentuale per occupazione tra aree geografiche, in gran parte giustificate dalla differente composizione per occupazione nella popolazione generale e dal diverso impatto del contributo delle cittadine straniere, peraltro con articolazione per stato occupazionale diverso da quello delle italiane.

IVG (%) per occupazione e per area geografica, 2003

	Occupata	Disoccupata o in cerca di prima occupazione	Casalinga	Studentessa	Altra
NORD	58.8	14.4	18.4	8.1	0.3
CENTRO	52.3	14.1	22.2	11.1	0.3
SUD	30.6	11.0	45.8	12.2	0.2
ISOLE	26.3	13.5	46.3	13.8	0.0
ITALIA	48.9	13.6	27.1	10.1	0.2

Anche in questo caso si rimanda alla relazione presentata nel 2003 per una valutazione dei diversi trend di diminuzione dei tassi di abortività per stato occupazionale da cui si evidenzia, come già accennato, una maggiore riduzione del ricorso all'IVG per le occupate rispetto alle casalinghe.

2.5 Residenza

Nel 2003 l'89.5% delle IVG ha riguardato donne residenti nelle Regioni di intervento (Tab. 11). Di queste l'88.0% si riferisce a donne residenti nella provincia di intervento. Dalla tabella si osserva una percentuale di immigrazione da altre regioni maggiore o uguale al 10%, nella Provincia Autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, in Emilia Romagna, al Nord, in Umbria al Centro e in Abruzzo, Molise e Basilicata al Sud. È necessario conoscere i flussi in uscita (donne residenti nella regione considerata che vanno ad abortire in altre regioni) per avere un quadro più completo del fenomeno migratorio. L'esempio della Basilicata è paradigmatico: presenta un flusso in entrata superiore al 10% ma ha anche un consistente flusso in uscita, prevalentemente verso la Puglia, per la non disponibilità dei servizi per l'IVG a Matera, tanto che il tasso di abortività per residenti in Basilicata è poco meno del doppio di quello per regione di intervento, come è riportato in tabella 29, in cui sono posti a confronto i due indicatori. Dalla tabella 29 si ha una più corretta informazione dei tassi di abortività per regione in quanto si tiene conto della mobilità in entrata e in uscita.

I valori riportati nelle relazioni riguardano sempre gli aborti per regione di intervento. Nel calcolo dei tassi di abortività, da un punto di vista metodologico, questo non è corretto perché, numeratore (le IVG) e denominatore (le donne 15-49 anni) non sono omogenei. Infatti, il numeratore è costituito da IVG per regione di intervento ed il denominatore dalle donne residenti nella data regione. Sarebbe più corretto utilizzare come numeratore le IVG ovunque

effettuate dalle donne residenti. A tal fine, utilizzando i dati individuali provvisori forniti dall'ISTAT (che non comprendono gli oltre 7800 casi non analizzati della regione Campania), è stato possibile mettere a confronto IVG, tassi e rapporti di abortività per regione di residenza e regione di intervento, avendo escluso i non rilevati e le residenti all'estero, avendo cura di non dare valore alle situazioni in cui, come per esempio la Campania, la quota di non rilevati o non analizzati non è trascurabile. Le migrazioni tra regioni sono in parte dovute a convenienza di confine, in parte a migrazioni fittizie (per esempio studentesse del Sud che vivono nelle città del Centro Nord sedi di università), in parte a carenza di servizi in alcune aree della regione non controbilanciata dai servizi esistenti in altre parti, spesso per convenienza di spostamento (per esempio in Basilicata è più conveniente andare da Matera a Bari che a Potenza).

Va inoltre segnalata la presenza, via via crescente, di donne residenti all'estero, in prevalenza originarie dei paesi extracomunitari, che ricorrono all'IVG nel nostro Paese. Dai dati ISTAT disponibili risulta che il numero delle IVG effettuate da donne residenti all'estero è passato, con un incremento costante, da 461 casi del 1980 a 2443 casi nel 1997, 3258 nel 1998, 3703 nel 1999, 3651 nel 2000 , 5071 nel 2001, 6350 nel 2002. Nel 2003 si è registrata una flessione, grazie alle regolarizzazioni intervenute, con 5794 IVG (a cui si dovrebbero aggiungere meno di un centinaio di casi ipotizzabili da residenti all'estero tra le IVG per le quali non sono disponibili i dati del modello D12), corrispondente al 4.7% del totale delle IVG (nel 2002 era il 4.9%). Le Regioni nelle quali si osserva una frequenza elevata di IVG effettuate da donne residenti all'estero sono situate nell'Italia centrale e settentrionale, dove è maggiormente presente la popolazione immigrata.

Se a livello nazionale almeno 5794 IVG riguardano donne non residenti in Italia, nel calcolo del tasso di abortività per sole donne residenti, tali casi andrebbero esclusi dal numeratore e il tasso risulterebbe 9.2 invece che 9.6 per 1000.

Come si può vedere nella Tabella 29, in diverse regioni del Centro Nord (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio) il flusso in entrata è più consistente rispetto a quello di uscita con una conseguente inflazione del tasso di abortività. Nel Sud va segnalata, come già accennato in precedenza, la situazione della Basilicata, dove poco meno della metà delle IVG riguardanti donne residenti viene effettuata fuori Regione.

2.6 Cittadinanza

Nel 1995, anno in cui si è iniziato sistematicamente a rilevare l'informazione sulla cittadinanza, ci sono state 8967 donne cittadine straniere che hanno effettuato una IVG in Italia, 9850 nel 1996, 11978 nel 1997, 13826 nel 1998, 18806 nel 1999, 21201 nel 2000, 25094 nel 2001, 29263 nel 2002 e 31836 nel 2003 (senza tener conto della quota dei non rilevati, quasi esclusivamente dalla regione Campania, per cui circa il 13%, un migliaio di casi, dovrebbe essere costituito da donne di cittadinanza estera).

Tra queste 31836 effettuate da cittadine straniere sono comunque comprese le suddette 5794 IVG effettuate da residenti all'estero. I dati sulla cittadinanza delle donne che, nel 2003, hanno fatto ricorso all'IVG sono mostrati in tabella 12.

L'aumento nel tempo delle IVG effettuate da donne straniere maschera la continua riduzione del fenomeno tra le donne italiane. Infatti, considerando solamente le IVG effettuate da cittadine italiane si osserva una diminuzione da 124446 nel 1998, a 106954 nel 2001, 104052 nel 2002 e 97755 nel 2003, avendo incorporato per questi ultimi due anni la quota attribuibile di non rilevati.

Nel 2003 il numero di IVG effettuate da donne straniere corrisponde al 25.9% del dato nazionale e, soprattutto in alcune regioni, può far risultare un maggior ricorso all'IVG dovuto alla più alta presenza di immigrate in tali territori. Ad esempio in Piemonte, Lombardia, Bolzano, Friuli V.G., Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio la percentuale di IVG riguardanti donne con cittadinanza straniera supera il 25%, sfiorando o superando in molti casi il 30%. Si tratta in ogni caso di donne generalmente residenti o domiciliate nel nostro Paese.

Nella tabella seguente, già proposta nella relazione presentata nel 2004, si ha un confronto, per cittadinanza, della distribuzione dei tassi di abortività per età, relativi al 2001, anno di censimento, da cui si evidenzia non solo la maggiore abortività tra le donne con cittadinanza estera, ma anche che per le più giovani si ha un tasso di abortività particolarmente elevato, di ciò, come si è accennato precedentemente, è necessario tenerne conto valutando evoluzioni nel tempo non solo delle distribuzioni percentuali ma anche i tassi di abortività specifici per età ma non per cittadinanza.

Tassi di abortività per 1000 donne residenti in Italia, per cittadinanza e classi d'età (anno 2000)

Età	Cittadinanza	
	Italiana	Straniera
18-24	11.8	48.5
25-29	11.0	41.7
30-34	10.3	33.3
35-39	9.1	23.6
40-44	4.3	10.0
45-49	0.4	1.5
18-49 tasso grezzo	8.2	32.0
18-49 tasso standardizzato	8.5	29.7

Fonte: Loghi M. (2004), "Abortività volontaria e cittadinanza", In: Conti C, Sgritta GB. (a cura di), *Salute e Società. Immigrazione e politiche socio-sanitarie. La salute degli altri.* Anno III, n. 2, pp.131-140.

2.7 Anamnesi ostetrica

Come già si è accennato nei paragrafi precedenti, la conoscenza della storia riproduttiva delle donne che richiedono l'IVG è importante per comprendere il fenomeno e la sua evoluzione nel tempo.

Va rilevato un potenziale problema di qualità dei dati per il possibile errore compiuto da chi compila il modello D12 di saltare le voci corrispondenti alla storia riproduttiva quando è in tutto o in parte negativa (zero nati vivi, aborti spontanei e aborti volontari) invece di riportare il valore zero. A livello regionale e centrale si è costretti a registrare come non rilevata l'informazione corrispondente. Poiché le distribuzioni percentuali sono calcolate sui dati rilevati la conseguenza di tale errore è una diminuzione della percentuale di IVG effettuate da donne senza storia di nati vivi, aborti spontanei e/o aborti volontari. Pertanto i confronti tra regioni e nel tempo vanno effettuati tenendo conto del peso dei non rilevati, che, nel caso siano di entità non trascurabile (> 5%), possono inficiare l'informazione relativa alle distribuzioni percentuali per le varie voci della storia riproduttiva. Un caso a parte è la regione Campania, dove non si tratta di informazione non rilevata ma di schede non disponibili per l'analisi.

2.7.1 Numero di nati vivi

Nella tabella 13 è riportata la distribuzione percentuale delle IVG per regione e per numero di nati vivi dichiarati dalla donna. Il 57.0% delle IVG è stato effettuato da donne con almeno un figlio e il 34.2% da donne con almeno 2 figli (agli inizi degli anni ottanta tali percentuali erano 75% e 50%, rispettivamente). Si tratta di un esempio evidente di come si modifica una distribuzione percentuale per modalità di parità quando nel tempo l'evoluzione (in questo caso, la diminuzione) dei tassi specifici di abortività per parità è diversa: la riduzione del tasso specifico per parità 0 è stata inferiore di quella del tasso specifico per parità ≥1.
Analizzando l'informazione per aree geografiche, nel 2003, si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) per parità (nati vivi) e per area geografica, 2003

	N° nati vivi				
	0	1	2	3	4 o più
NORD	44.7	25.6	22.3	5.6	1.7
CENTRO	48.8	23.4	21.1	5.2	1.6
SUD	34.8	17.0	32.9	11.9	3.4
ISOLE	37.0	18.3	29.5	11.3	3.8
ITALIA	43.0	22.8	24.7	7.3	2.2

Le percentuali di IVG effettuate da donne che hanno avuto uno o più nati vivi sono 55.3% al Nord, 51.2% al Centro, 65.2% al Sud, 63.0% nelle Isole.

Ai fini della sorveglianza epidemiologica delle IVG, per l'analisi della distribuzione per parità, ha molto più contenuto informativo il numero di figli viventi che la informazione su nati vivi e nati morti, attualmente presente nel modello D12 dopo la modifica intervenuta nel 2000. Tuttavia, in prima approssimazione, la nuova variabile "nati vivi" può essere usata alla stessa stregua della vecchia "figli" per il confronto con gli anni precedenti.

IVG (%) per parità, 1983-2003

	N° figli (o nati vivi, dal 2000)				
	0	1	2	3	4 o più
1983	24.6	22.0	31.5	13.6	8.3
1987	29.3	19.6	31.6	13.0	6.6
1991	35.1	19.5	29.3	11.4	4.8
1995	39.0	19.9	27.4	9.9	3.7
1998	41.9	19.9	26.4	8.8	3.0
1999	41.6	20.5	26.5	8.7	2.8
2000*	43.5	20.5	25.5	7.9	2.6
2001*	43.6	21.4	24.8	7.8	2.5
2002*	43.4	21.8	25.0	7.5	2.3
2003*	43.0	22.8	24.7	7.3	2.2

* Nati vivi

Un confronto con altri Paesi viene presentato nella seguente tabella:

IVG (%) per parità: confronti internazionali

		N° figli o nati vivi	
PAESE	**ANNO**	**0**	**≥ 1**
ITALIA	(1999)	41.6	58.4
	(2002) *	43.4	56.6
	(2003) *	43.0	57.0
BULGARIA	(1996)	19.1	80.9
REPUBBLICA CECA	(1996)	21.0	79.1
GERMANIA	(1997)	36.3	63.7
USA	(1995)	45.0	55.0
FRANCIA	(1997)	45.6	54.4
SVEZIA	(1996)	45.6	54.4
DANIMARCA	(1994)	45.9	54.1
FINLANDIA	(1996)	46.8	53.2
NORVEGIA	(1996)	47.9	52.1
OLANDA	(1992)	48.9	51.1
INGHILTERRA E GALLES	(2002)	52.8	47.2

* Nati vivi

2.7.2 Aborti spontanei precedenti

Nel 2003, l'88.7% delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG ha dichiarato di non aver mai avuto aborti spontanei nel passato (Tab. 14). Questo valore, simile a quello rilevato nell'ultimo decennio, conferma l'assestamento delle percentuali di IVG ottenute da donne con storia di aborto spontaneo, dopo la diminuzione osservata nel primo decennio di attuazione della Legge, dal 1983. E' interessante constatare, da una analisi preliminare sui dati provvisori dell'ISTAT, che la cittadinanza non influisce in modo significativo sulla distribuzione delle IVG per questa variabile (in caso di cittadinanza estera la percentuale di IVG senza storia di aborti spontanei precedenti è leggermente superiore). Pertanto il sempre maggiore contributo delle cittadine estere al fenomeno IVG non rende problematico il confronto con gli anni precedenti.

IVG (%) per numero di aborti spontanei precedenti, 1983-2003

	N° aborti spontanei precedenti				
	0	**1**	**2**	**3**	**4 o più**
1983	81.1	13.1	3.8	1.2	0.9
1987	86.1	10.4	2.5	0.6	0.4
1991	87.9	9.4	2.0	0.5	0.3
1995	88.8	8.8	1.8	0.4	0.2
2000	89.4	8.4	1.7	0.3	0.2
2001	89.8	8.2	1.5	0.3	0.1
2002	89.5	8.4	1.6	0.3	0.1
2003	88.7	8.9	1.8	0.5	0.2

2.7.3 Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti

I dati del 2003 (Tab. 15) confermano una sostanziale stabilità della percentuale di IVG effettuate da donne con storia di una o più IVG precedenti. Tale tendenza è in corso dal 1990.

IVG (%) per IVG precedenti, 1983-2003

	N° IVG precedenti				
	1	2	3	4 o più	Totale
1983	18.0	4.5	1.4	1.0	24.9
1987	20.4	6.2	2.1	1.4	30.0
1991	18.9	5.6	1.8	1.2	27.5
1995	17.8	5.1	1.6	1.0	25.5
2000	17.1	5.1	1.6	0.9	24.9
2001	17.1	4.7	1.5	0.8	24.2
2002	17.2	4.9	1.5	0.8	24.3
2003	17.4	5.0	1.5	1.0	24.9

Si tratta, come già detto nelle precedenti relazioni, di una evoluzione diversa da quella che si avrebbe se si assumesse costante nel tempo la tendenza ad abortire. Infatti, sotto questa assunzione, con modelli matematici è possibile stimare l'andamento nel tempo dell'abortività ripetuta. Dal momento della legalizzazione la proporzione di IVG effettuate da donne con precedente esperienza abortiva deve aumentare fino a raggiungere un valore stazionario dopo 30 anni (questo aumento è la conseguenza dell'aumento della popolazione in età feconda con esperienza abortiva).

Il confronto tra l'osservato e l'atteso, riportato nella tabella seguente, mostra che il plateau è stato raggiunto dopo 10 anni dalla legalizzazione e su un livello (peraltro discendente) inferiore di oltre un terzo rispetto all'atteso. Negli ultimi anni il leggero aumento della percentuale di donne che ricorrono all'IVG avendo una precedente esperienza abortiva è conseguenza del contributo delle donne con cittadinanza straniera per le quali l'abortività ripetuta è più frequente. Sempre da una analisi preliminare dei dati provvisori dell'ISTAT, risulta che le cittadine straniere che effettuano IVG hanno una maggiore storia di aborti ripetuti (35% vs 22%) rispetto alle cittadine italiane. Quindi, mentre per le italiane si registra da molti anni un livello di plateau poco più del 20%, tra le straniere la percentuale di aborti ripetuti è ancora in fase di crescita.

Per le italiane si può quindi affermare che si è radicalmente ridotto il rischio del ricorso all'interruzione di gravidanza e probabilmente le donne con cittadinanza straniera si trovano oggi come si trovavano le italiane all'inizio della legalizzazione. Il fatto che le cittadine straniere ricorrono di più ai consultori familiari rispetto alle italiane e tenendo conto che tali servizi hanno svolto un ruolo fondamentale nella riduzione del rischio di abortire, si può ben sperare in una più rapida riduzione del rischio del ricorso all'interruzione di gravidanza per le cittadine straniere, se si avrà cura di potenziare i consultori familiari secondo le indicazioni della normativa vigente (legge 34/96, POMI e LEA), in particolare potenziando le competenze di mediazione culturale.

Percentuali di IVG ottenute da donne con precedente esperienza abortiva (aborti legali) Italia 1989-2003

	1989	1990	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	2000	2001	2002	2003
osservati	30.0	28.9	27.6	27.4	26.3	25.5	24.8	25.0	24.5	24.9	24.2	24.3	24.9
attesi *	36.9	38.3	40.5	41.3	42.0	42.6	43.0	43.5	43.8	44.2	44.4	44.5	44.6

(* I valori attesi sono stati ricavati utilizzando il modello matematico riportato nella pubblicazione: De Blasio R, Spinelli A, Grandolfo ME: *Applicazione di un modello matematico alla stima degli aborti ripetuti in Italia.* Ann Ist Super Sanità 1988;34: 331-338.)

Considerando l'anno 2003 si può notare che la più alta frequenza delle ripetizioni si ha nelle Regioni meridionali con il 30.6%, come evidenziato nella tabella seguente:

IVG (%) per IVG precedenti e per area geografica, 2003

	N° IVG precedenti				
	1	2	3	4 o più	Totale
NORD	17.6	4,5	1,2	0,9	24.2
CENTRO	16,0	4,6	1,5	1.0	23.1
SUD	20.0	6,9	2,3	1,4	30.6
ISOLE	14.2	4,3	1,0	0,4	19.9
ITALIA	17,4	5.0	1,5	1.0	24.9

Al Nord, la percentuale maggiore di ripetizioni si ha in Emilia Romagna (28.1%); al Centro, in Umbria (25.1%); al Sud, in Puglia (35.7%).

Un confronto con altri Paesi, riportato nella tabella seguente, mostra che il valore italiano è comunque tra i più bassi a livello internazionale.

IVG (%) per IVG precedenti: confronti internazionali

PAESE		N° IVG PRECEDENTI				
	ANNO	0	1	2	3 o più	≥1
ITALIA	(2003)	75.2	17.4	5.0	2.5	24.9
SPAGNA	(1996)	77.0	18.0	3.9	1.2	23.0
FRANCIA	(1997)	75.3	19.1	4.1	1.5	24.7
INGHILTERRA E GALLES	(2002)	69.0	←	31.0	→	31.0
NORVEGIA	(1996)	68.0	23.6	6.2	2.1	32.0
DANIMARCA	(1995)	62.4	22.6	9.1	5.9	37.6
SVEZIA	(1996)	62.3	25.3	8.4	4.0	37.7
UNGHERIA	(1996)	55.0	26.4	10.7	8.0	45.0
USA	(1996)	54.7	26.9	11.2	7.2	45.3
REPUBBLICA CECA	(1996)	52.2	27.0	12.8	8.0	47.8

In conclusione, l'andamento degli aborti ripetuti rispetto all'atteso è una importate conferma che la tendenza al ricorso all'aborto non è costante ma in diminuzione (escludendo il contributo delle straniere), e la spiegazione più plausibile, sulla base di molti studi di popolazione, è il maggiore e più efficace ricorso a metodi per la procreazione consapevole, alternativi all'aborto, secondo gli auspici della legge.

3. Modalità di svolgimento dell' IVG

3.1 Certificazione

Per la prima volta, nel 2003, il consultorio familiare ha rilasciato più certificazioni (34.4%) degli altri servizi (Tab. 16). Da poco meno di un decennio si è osservata una tendenza all'aumento del ruolo dei consultori familiari, prevalentemente determinato dal contributo delle donne straniere, le quali ricorrono più frequentemente a tale servizio per ottenere la certificazione, in quanto a più bassa soglia di accesso e dove è spesso presente il mediatore culturale. Infatti, dai dati individuali provvisori dell'ISTAT relativi al 2003, il 49.6% delle certificazioni per le donne straniere è stato rilasciato dal consultorio familiare mentre per le italiane questo dato è pari al 28.7%.

Un ruolo più importante del consultorio, con valori che si discostano molto dalla media, si osserva in Piemonte (59.8%), nel Lazio (52.0%), in Emilia Romagna (49.6%), in Umbria (41.9%), in Toscana (40.3%) e in Veneto (39.9%). In generale si osservano percentuali più basse nell'Italia meridionale ed insulare, dove la carenza di servizi e di personale è più consistente.

IVG (%) per luogo di certificazione, 1983-2003

	Medico di fiducia	Servizio Ost. Ginec.	Consultorio	Altro
1983	52.9	21.4	24.2	1.4
1987	52.4	25.7	20.0	1.9
1991	47.8	29.1	21.4	1.7
1995	45.5	29.1	23.5	1.9
1999	38.6	31.0	28.7	1.7
2000	36.0	32.2	30.1	1.7
2001	34.6	31.8	31.6	1.9
2002	34.4	30.8	32.7	2.0
2003	33.7	30.1	34.4	1.9

Il maggior ricorso al consultorio familiare è favorito dalla piena integrazione, nel modello dipartimentale (come raccomandato dal POMI e dalle leggi di riferimento) dei servizi ospedalieri e di quelli territoriali.

Il tasso di presenza dei consultori familiari pubblici è 0.8 per 20000 abitanti, mentre la legge 34/96 ne prevede 1 per tale unità di popolazione. Nel POMI sono riportati organico e orari di lavoro raccomandati ma purtroppo i 2151 consultori familiari censiti rispondono solo in parte a tali raccomandazioni, soprattutto al Sud e, soprattutto, ben pochi sono organizzati nella rete integrata dipartimentale, secondo le indicazioni strategiche, sia organizzative che operative raccomandate dal POMI stesso .

Non deve quindi sorprendere che solo circa un terzo delle certificazioni vengano rilasciate dal consultorio familiare. La non adeguata presenza del consultorio familiare sul territorio, l'assenza o il ridotto numero di ore lavorative della figura professionale di riferimento, la scarsa

disponibilità dei servizi di secondo e terzo livello ad accettare di mettersi in rete con i servizi consultoriali per garantire la completa presa in carico, sono i fattori dominanti di questo quadro.

In questo modo viene vanificata la potenziale risorsa, di maggior disponibilità ed esperienza nel contesto sanitario, caratterizzata da competenze pluridisciplinari e più in grado di cogliere e tener conto degli aspetti più propriamente sociali, che meglio possa sostenere la donna e/o la coppia e aiutarla nella maternità e paternità consapevole ed in particolare nella riconsiderazione delle motivazioni alla base della sua scelta.

Completare, quindi, la rete consultoriale sul territorio, assicurare organici completi, eliminare le condizioni di precarietà e sviluppare le capacità di programmazione, gestione e valutazione dell'attività di prevenzione dell'IVG e promozione della salute, secondo le linee strategiche delineate dal POMI, anche attraverso programmi di formazione permanente, restano esigenze inderogabili.

Sull'importanza del ruolo dei consultori familiari, anche alla luce dell'emergente fenomeno dell'immigrazione, si rimanda alla relazione presentata nel 2003 e si rinnova la raccomandazione ad applicare quanto previsto dal POMI e dai LEA.

3.2 Urgenza

Nel 2003 il ricorso al 3° comma dell'art. 5 della legge 194/78 è avvenuto nel 10.0% dei casi (Tab. 18). Le percentuali più alte si sono osservate, come nei precedenti anni, in Toscana (27.7%), in Emilia Romagna (22.4%) ed in Basilicata (18.3%).

La distribuzione per area geografica delle IVG con certificazione attestante l'urgenza è: 9.3% al Nord, 13.4% al Centro, 10.3% al Sud e 4.4% nelle Isole. Non si registrano significative variazioni negli ultimi anni.

3.3 Epoca gestazionale

La distribuzione delle IVG per settimana di gestazione (Tab. 19) mostra un aumento degli interventi effettuati a 11-12 settimane di gestazione (da 15.7% nel 2002 al 15.9% nel 2003) e una riduzione di quelli effettuati in epoca precoce, uguale o inferiore a 8 settimane di gestazione (da 39.7% nel 2002 al 38.8% nel 2003), rimanendo sostanzialmente costante (2.3%) la percentuale di IVG effettuate dopo la 12esima settimana gestazionale. Anche in questo caso si deve tener conto delle cittadine straniere, che tendono ad abortire, entro i novanta giorni, a settimane gestazionali più avanzate In effetti, percentuali più elevate di interventi a 11-12 settimane di gestazione si osservano nelle Regioni del Centro e del Nord, dove si ha il maggior contributo delle straniere. Dall'analisi preliminare dei dati provvisori dell'ISTAT risulta che la percentuale di IVG effettuate tra la 11ª e la 12ª settimana gestazionale è 23.2% per la cittadinanza estera e 13.0% per quella italiana, oltre la 12ª settimana le percentuali corrispondenti sono: 1.2% e 2.8%.

L'epoca gestazionale è una variabile importante da considerare nell'analisi del fenomeno abortivo in quanto da un lato gli interventi effettuati a settimane gestazionali più avanzate comportano un maggior rischio di complicanze e dall'altro tale informazione fornisce indicazioni sulla disponibilità e qualità dei servizi e dei loro livelli di integrazione. A differenza delle interruzioni di gravidanza entro i 90 giorni, quelle effettuate dopo tale termine riguardano gravidanze interrotte in seguito a risultati sfavorevoli delle analisi prenatali, a cui certamente le donne straniere hanno molto minore accesso. Non desta purtroppo meraviglia che le donne di cittadinanza estera abbiano più difficoltà di accesso ai servizi per quanto riguarda le IVG entro i 90 giorni, mentre le stesse hanno minore accesso alle indagini prenatali (anche per i costi non trascurabili).

La percentuale degli aborti oltre la dodicesima settimana per Regioni, nel 2003, è riportata nella tabella seguente:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	1.8	Marche	3.2
V. Aosta	5.4	Lazio	2.4
Lombardia	2.3	Abruzzo	1.6
Bolzano	4.3	Molise	0.2
Trento	2.4	Campania	0.2
Veneto	7.2	Puglia	1.2
Friuli V.G.	3.3	Basilicata	4.0
Liguria	2.1	Calabria	1.5
Emilia Rom.	2.4	Sicilia	2.5
Toscana	1.8	Sardegna	5.3
Umbria	1.4		
		ITALIA	2.3

Una possibile spiegazione delle differenze osservate tra le varie Regioni consiste nella diversa disponibilità di strutture che effettuano l'intervento oltre le dodici settimane di gestazione e che si tratta in ogni caso di distribuzioni percentuali delle modalità, settimane gestazionali, che hanno valenza diversa, come si è detto, se entro le 12 settimane o oltre, cioè a dire che se in una regione si ha un tasso effettivo di abortività basso perché il livello di consapevolezza verso la procreazione responsabile è molto elevato tanto da ridurre le gravidanze indesiderate, in quella stessa regione si può avere una maggiore estensione della diagnosi prenatale con conseguente aumento di interruzioni di gravidanze inizialmente desiderate, in tal caso non meraviglia avere una più alta percentuale di IVG oltre la 12ª settimana.

La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

IVG oltre la 12ª settimana gestazionale: confronti internazionali

PAESE	ANNO	N° totale IVG	Tasso abortività* (15-44 anni)	% IVG >12 settimane
ITALIA	(2003)	132178	11.1	2.3
REPUBBLICA CECA	(1996)	46500	20.7	1.1
UNGHERIA	(1996)	76600	34.7	1.1
GERMANIA	(1997)	130900	7.7	1.7
FRANCIA	(2002)	205627	16.7	2.2**
DANIMARCA	(1995)	17700	16.1	2.9
NORVERGIA	(1996)	14300	15.6	3.6
SVEZIA	(1996)	32100	18.7	4.0
OLANDA	(1996)	22400	6.5	8.2
INGHILTERRA E GALLES	(2002)	175932	16.2	12.6
USA	(2000)	1310000	21.3	12.0***

* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni. ** il dato si riferisce al 1995. *** il dato si riferisce al 1997.

La tabella 20 riporta la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG a 11-12 settimane, il

che in parte può essere dovuto ad un effetto vero, come in generale per le donne di cittadinanza straniera, di ritardo di ricorso ai servizi, oppure può dipendere dal peso relativo nella distribuzione percentuale, in quanto a età più giovane si hanno meno gravidanze volute, interrotte successivamente per diagnosi prenatali sfavorevoli.

3.4 Tempo di attesa fra certificazione ed intervento

L'informazione relativa alla data della certificazione, che permette di calcolare i tempi di attesa per l'intervento, indicatore dell'efficienza dei servizi, è stata inserita nel modello D12 standard (ISTAT) a partire dal 2000. Il 62.1% delle IVG è stato effettuato entro 14 giorni dalla certificazione (Tab. 21). Nel 14.5% dei casi sono trascorse più di 3 settimane, e maggiori tempi di attesa si hanno in caso di cittadinanza estera.

3.5 Luogo dell'intervento

La distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 23) non è sostanzialmente cambiata rispetto agli anni precedenti, come evidenziato nella tabella seguente.

IVG (%) per luogo di intervento, 1983-2003

	Istituto Pubblico	Casa di cura	Ambulatorio
1983	87.6	9.7	2.7
1987	82.7	12.6	4.6
1991	87.3	11.6	1.0
1995	88.3	10.9	0.7
2000	90.6	9.1	0.3
2001	90.7	9.1	0.3
2002	90.8	9.1	0.1
2003	91.8	8.2	0.0

Nella provincia autonoma di Trento, in Puglia, in Sardegna è particolarmente elevata la percentuale di interventi effettuati in casa di cura.

La riduzione osservata, dopo il 1987, per l'ambulatorio, è da mettere in relazione alla corretta registrazione sotto questa voce dei soli interventi effettuati in struttura esterna agli istituti di cura pubblici (definizione ISTAT).

3.6 Tipo di anestesia impiegata

Nel 2003 l'anestesia generale è stata impiegata nell'85.2% delle IVG (Tab. 24), mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 13.2% degli interventi, senza significative modificazioni rispetto al 2002. Da segnalare che in Veneto, probabilmente per un errore di codifica, un Istituto ha attribuito alla voce "altro" 575 casi su 6773 IVG effettuate.

Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 2003, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per grandi aree geografiche:

IVG (%) per tipo di anestesia e per area geografica, 2003

	Generale	Locale	Analgesia	Altro	Nessuna
NORD	88.4	9.3	0.7	1.1	0.5
CENTRO	69.0	30.0	0.1	0.1	0.8
SUD	90.9	8.4	0.4	0.0	0.3
ISOLE	96.3	2.5	0.6	0.0	0.5
ITALIA	85.2	13.2	0.5	0.6	0.5

Con l'eccezione delle Marche, c'è da segnalare, ancora una volta, l'eccessivo ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e dall'epoca gestazionale in cui mediamente le IVG vengono effettuate; ciò è in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale. Nelle linee guida sull'aborto volontario prodotte recentemente dal Royal College of Obstetricians and Gynaecologists inglese (RCOG. The care of women requesting induced abortion. Evidence-based Guideline n.7. London: RCOG Press; 2000) si afferma che quando l'intervento viene effettuato tramite isterosuzione l'uso dell'anestesia locale è più sicuro dell'anestesia generale.

3.7 Tipo di intervento

L'isterosuzione, ed in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata (Tab. 25).

Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) per tipo di intervento, 1983-2003

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
1983	24.5	46.7	28.3	0.6
1987	17.8	37.9	43.7	0.5
1991	15.8	33.4	50.2	0.6
1995	14.9	24.8	57.5	2.8
2000*	15.6	19.5	63.6	1.3
2001*	15.1	21.1	62.5	1.3
2002*	14.0	23.0	61.8	1.3
2003*	15.2	22.2	61.2	1.4

* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Calabria, Sardegna, Abruzzo e Sicilia, dove questa tecnica è ancora utilizzata in più del 25% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale. L'analisi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

IVG (%) per tipo di intervento e per area geografica, 2003

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
NORD	10.8	24.7	62.9	1.5
CENTRO*	4.9	30.6	62.6	1.9
SUD	22.9	14.0	62.4	0.7
ISOLE	33.6	16.9	48.4	1.1
ITALIA*	15.2	22.2	61.2	1.4

* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/ISTAT.

Si rimanda alla relazione presentata nel 2003 per un approfondimento delle problematiche relative al tipo di intervento.

3.8 Durata della degenza

Nel 90.4% dei casi la durata della degenza è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 6.4% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze (Tab. 26), con degenze più lunghe in Sardegna e Calabria. Nella regione Campania, dove peraltro si hanno molte schede non analizzate, due Istituti, probabilmente per un errore di codifica, hanno riportato una degenza di tre giorni per la totalità (947) delle IVG effettuate. La tabella seguente riporta le distribuzioni percentuali delle IVG per durata della degenza negli anni considerati:

IVG (%) per durata della degenza, 1983-2003

	Giorni di degenza		
	< 1	1	≥ 2
1983	47.5	30.5	22.0
1991	72.9	19.0	8.0
2000	83.1	12.2	4.7
2002	87.3	8.6	4.1
2003	90.4	6.4	3.2

Per aree geografiche, la variazione della durata della degenza rispetto al 2002 è stata la seguente:

IVG (%) per durata della degenza e per area geografica, 2001-2003

	Giorni di degenza					
	< 1		1		≥ 2	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
NORD	92.1	92.4	6.0	5.9	1.9	1.7
CENTRO	95.2	95.6	3.0	2.6	1.8	1.8
SUD	76.4	85.2	16.1	9.3	7.5	5.5
ISOLE	72.0	77.8	16.6	12.3	11.4	10.0
ITALIA	87.3	90.4	8.6	6.4	4.1	3.2

3.9 Complicanze immediate dell'IVG

Nel 2003 sono state registrate 2.8 complicanze per 1000 IVG. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (Tab. 27).

Da notare che, la notevole entità dei non rilevati dipende in gran parte da Lazio, Toscana e Sardegna, a parte la Campania in cui si tratta di dati non analizzati.

3.10 Obiezione di coscienza

La tabella 29 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Solo poche regioni hanno aggiornato l'informazione relativa al 2003, pertanto la tabella riporta per ogni regione l'ultimo dato disponibile. Con questa avvertenza, per il 2003 risultano aver opposto obiezione di coscienza il 57.8% dei ginecologi, il 45.7% degli anestesisti ed il 38.1% del personale non medico.

TABELLE E GRAFICI

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza, 2003
Tabella 2 - Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2002-2003
Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica, 2003
Tabella 4 - Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1996 - 2003
Tabella 5 - IVG ed età, 2003
Tabella 6 - IVG per classi di età, 2003
Tabella 7 - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2003
Tabella 8 - IVG e stato civile, 2003
Tabella 9 - IVG e titolo di studio, 2003
Tabella 10 - IVG e occupazione, 2003
Tabella 11 - IVG e luogo di residenza, 2003
Tabella 12 - IVG e cittadinanza, 2003
Tabella 13 - IVG e nati vivi, 2003
Tabella 14 - IVG e aborti spontanei precedenti, 2003
Tabella 15 - IVG e aborti volontari precedenti, 2003
Tabella 16 - IVG e luogo di certificazione, 2003
Tabella 17 - N. Consultori Familiari funzionanti, 2003
Tabella 18 - IVG ed urgenza, 2003
Tabella 19 - IVG e settimana di gestazione, 2003
Tabella 20 - IVG per periodo di gestazione e per età della donna, 2003
Tabella 21 - Tempi di attesa tra certificazione ed intervento, 2003
Tabella 22 - IVG ed assenso per le minorenni, 2003
Tabella 23 - Luogo dove è stata effettuata l'IVG, 2003
Tabella 24 - IVG e tipo di anestesia, 2003
Tabella 25 - IVG e tipo di intervento, 2003
Tabella 26 - IVG e durata della degenza, 2003
Tabella 27 - IVG e complicanze, 2003
Tabella 28 - Obiezione per categoria professionale nel servizio in cui si effettua l'IVG, 2003
Tabella 29 - IVG, 2003 - Valori assoluti, tassi e rapporti per regione di int. e di resid. (Fonte ISTAT)
Tabella 30 - Valori assoluti
Tabella 31 - Tassi di abortività
Tabella 32 - Rapporti di abortività

Indice dei Grafici

Figura 1 – Tassi e rapporti di abortività – Italia 1978-2004
Figura 2 – Tassi di abortività - 2003
Figura 3 – Tassi di abortività per classi di età – Italia, 1983 e 2003

Tabella 1 - *Interruzioni volontarie di gravidanza, 2003*

REGIONE	IVG	NATI VIVI *	DONNE 15-49 ANNI **	ABORTIVITA'		TASSO DI FECONDITA'
				RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI	
ITALIA SETTENTRIONALE	**60217**	**233584**	**5962428**	**257,8**	**10,1**	**39,2**
Piemonte	10921	36801	954558	296,8	11,4	38,6
Valle d'Aosta	294	1095	28256	268,5	10,4	38,8
Lombardia	23072	84094	2158373	274,4	10,7	39,0
Bolzano	525	5077	113421	103,4	4,6	44,8
Trento	1229	5042	113684	243,8	10,8	44,4
Veneto	6773	44762	1090232	151,3	6,2	41,1
Friuli Venezia Giulia	2232	9279	265045	240,5	8,4	35,0
Liguria	3893	11716	330315	332,3	11,8	35,5
Emilia Romagna	11278	35718	908544	315,8	12,4	39,3
ITALIA CENTRALE	**28406**	**99276**	**2582204**	**286,1**	**11,0**	**38,4**
Toscana	8106	29486	788848	274,9	10,3	37,4
Umbria	2293	7375	187101	310,9	12,3	39,4
Marche	2672	12927	339412	206,7	7,9	38,1
Lazio	15335	49488	1266843	309,9	12,1	39,1
ITALIA MERIDIONALE	**31918**	**141215**	**3503115**	**226,0**	**9,1**	**40,3**
Abruzzo	2902	10174	302072	285,2	9,6	33,7
Molise	525	2525	75420	207,9	7,0	33,5
Campania	12232	65147	1465099	187,8	8,3	44,5
Puglia	12519	39453	1013317	317,3	12,4	38,9
Basilicata	615	5222	145765	117,8	4,2	35,8
Calabria	3125	18694	501442	167,2	6,2	37,3
ITALIA INSULARE	**11637**	**65428**	**1652530**	**177,9**	**7,0**	**39,6**
Sicilia	9203	51674	1233200	178,1	7,5	41,9
Sardegna	2434	13754	419330	177,0	5,8	32,8
ITALIA	**132178**	**539503**	**13700277**	**245,0**	**9,6**	**39,4**

* numero nati vivi nel 2003 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

** numero donne 15-49 anni al gennaio 2003 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

Tabella 2 - *Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2002-2003*

REGIONE	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI			TASSO PER 1000 DONNE IN ETA' 15-49		
	2002	2003	VARIAZIONE %	2002	2003	VARIAZIONE* %
ITALIA SETTENTRIONALE						
Piemonte	313,9	296,8	-5,5	11,8	11,4	-3,1
Valle d'Aosta	294,3	268,5	-8,8	9,9	10,4	4,7
Lombardia	265,7	274,4	3,3	10,2	10,7	4,8
Bolzano	100,2	103,4	3,2	4,4	4,6	5,5
Trento	272,4	243,8	-10,5	12,1	10,8	-10,4
Veneto	158,3	151,3	-4,4	6,3	6,2	-2,1
Friuli Venezia Giulia	245,0	240,5	-1,8	8,2	8,4	2,9
Liguria	328,9	332,3	1,0	11,5	11,8	2,5
Emilia Romagna	321,4	315,8	-1,8	12,6	12,4	-1,7
ITALIA CENTRALE						
Toscana	279,1	274,9	-1,5	10,3	10,3	-0,5
Umbria	338,0	310,9	-8,0	13,2	12,3	-7,1
Marche	209,0	206,7	-1,1	7,8	7,9	0,3
Lazio	316,0	309,9	-1,9	12,3	12,1	-1,7
ITALIA MERIDIONALE						
Abruzzo	299,9	285,2	-4,9	9,8	9,6	-1,6
Molise	255,9	207,9	-18,8	8,6	7,0	-18,8
Campania	196,3	187,8	-4,3	8,8	8,3	-5,4
Puglia	324,3	317,3	-2,2	12,9	12,4	-4,0
Basilicata	118,4	117,8	-0,5	4,4	4,2	-4,1
Calabria	188,9	167,2	-11,5	6,8	6,2	-8,7
ITALIA INSULARE						
Sicilia	179,1	178,1	-0,5	7,5	7,5	-0,8
Sardegna	181,6	177,0	-2,5	5,8	5,8	0,7
ITALIA	**250,4**	**245,0**	**-2,2**	**9,8**	**9,6**	**-1,3**

* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali

Tabella 3 - *IVG in Italia per area geografica, 2003*

	IVG	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI
ITALIA SETTENTRIONALE	60217	257,8	10,1
ITALIA CENTRALE	28406	286,1	11,0
ITALIA MERIDIONALE	31918	226,0	9,1
ITALIA INSULARE	11637	177,9	7,0
ITALIA	132178	245,0	9,6

Tabella 4 - *Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1996 - 2003*

REGIONE	N. ABORTI 1996	N. ABORTI 1997	VAR. %	N. ABORTI 1998	VAR. %	N. ABORTI 1999	VAR. %	N. ABORTI 2000	VAR. %	N. ABORTI 2001	VAR. %	N. ABORTI 2002	VAR. %	N. ABORTI 2003	VAR. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**57143**	**57672**	**0,9**	**57075**	**-1,0**	**58606**	**2,7**	**57692**	**-1,6**	**58311**	**1,1**	**59827**	**2,6**	**60217**	**0,7**
Piemonte	11339	11236	-0,9	10599	-5,7	11161	5,3	10995	-1,5	11014	0,2	11328	2,9	10921	-3,6
Valle d'Aosta	282	272	-3,5	297	9,2	306	3,0	296	-3,3	279	-5,7	279	0,0	294	5,4
Lombardia	20761	21282	2,5	21329	0,2	21978	3,0	21382	-2,7	21889	2,4	22046	0,7	23072	4,7
Bolzano	505	526	4,2	552	4,9	497	-10,0	467	-6,0	448	-4,1	495	10,5	525	6,1
Trento	1034	1103	6,7	1081	-2,0	1104	2,1	1120	1,4	1181	5,4	1362	15,3	1229	-9,8
Veneto	5933	6061	2,2	6030	-0,5	6387	5,9	6391	0,1	6573	2,8	6895	4,9	6773	-1,8
Friuli Venezia Giulia	2280	2280	0,0	2296	0,7	2317	0,9	2180	-5,9	2154	-1,2	2176	1,0	2232	2,6
Liguria	4060	3978	-2,0	3998	0,5	3860	-3,5	3790	-1,8	3793	0,1	3827	0,9	3893	1,7
Emilia Romagna	10949	10934	-0,1	10893	-0,4	10996	0,9	11071	0,7	10980	-0,8	11419	4,0	11278	-1,2
ITALIA CENTRALE	**29648**	**29934**	**1,0**	**29751**	**-0,6**	**29796**	**0,2**	**29079**	**-2,4**	**28370**	**-2,4**	**28899**	**1,9**	**28406**	**-1,7**
Toscana	9276	9137	-1,5	9081	-0,6	8854	-2,5	8901	0,5	8186	-8,0	8162	-0,3	8106	-0,7
Umbria	2640	2547	-3,5	2401	-5,7	2353	-2,0	2422	2,9	2407	-0,6	2458	2,1	2293	-6,7
Marche	2584	2661	3,0	2723	2,3	2655	-2,5	2550	-4,0	2604	2,1	2654	1,9	2672	0,7
Lazio	15148	15589	2,9	15546	-0,3	15934	2,5	15206	-4,6	15173	-0,2	15625	3,0	15335	-1,9
ITALIA MERIDIONALE	**40380**	**39475**	**-2,2**	**38340**	**-2,9**	**37571**	**-2,0**	**35802**	**-4,7**	**34056**	**-4,9**	**33658**	**-1,2**	**31918**	**-5,2**
Abruzzo	2924	2983	2,0	2851	-4,4	2857	0,2	2881	0,8	2634	-8,6	2939	11,6	2902	-1,3
Molise	1091	1100	0,8	975	-11,4	920	-5,6	863	-6,2	775	-10,2	647	-16,5	525	-18,9
Campania	13978	13709	-1,9	13685	-0,2	13860	1,3	13073	-5,7	12563	-3,9	12913	2,8	12232	-5,3
Puglia	17222	16392	-4,8	15579	-5,0	15014	-3,6	14406	-4,0	14067	-2,4	13090	-6,9	12519	-4,4
Basilicata	775	844	8,9	934	10,7	861	-7,8	656	-23,8	645	-1,7	644	-0,2	615	-4,5
Calabria	4390	4447	1,3	4316	-2,9	4059	-6,0	3923	-3,4	3372	-14,0	3425	1,6	3125	-8,8
ITALIA INSULARE	**13227**	**13444**	**1,6**	**13191**	**-1,9**	**13240**	**0,4**	**12560**	**-5,1**	**11497**	**-8,5**	**11722**	**2,0**	**11637**	**-0,7**
Sicilia	10150	10544	3,9	10376	-1,6	10513	1,3	9945	-5,4	9035	-9,2	9298	2,9	9203	-1,0
Sardegna	3077	2900	-5,8	2815	-2,9	2727	-3,1	2615	-4,1	2462	-5,9	2424	-1,5	2434	0,4
ITALIA	**140398**	**140525**	**0,1**	**138357**	**-1,5**	**139213**	**0,6**	**135133**	**-2,9**	**132234**	**-2,1**	**134106**	**1,4**	**132178**	**-1,4**

Tabella 5 - *IVG ed età, 2003*

REGIONE	< 18				≥ 18			
	IVG	DONNE 15-17 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE	IVG	DONNE 18-49 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE
ITALIA SETTENTRIONALE	**1583**	**308328**	**2,6**	**5,1**	**58634**	**5654100**	**97,4**	**10,4**
Piemonte	328	49896	3,0	6,6	10593	904662	97,0	11,7
Valle d'Aosta	6	1454	2,0	4,1	288	26802	98,0	10,7
Lombardia	606	112923	2,6	5,4	22466	2045450	97,4	11,0
Bolzano	24	7222	4,6	3,3	501	106199	95,4	4,7
Trento	44	6602	3,6	6,7	1185	107082	96,4	11,1
Veneto	172	57839	2,5	3,0	6601	1032393	97,5	6,4
Friuli Venezia Giulia	48	13009	2,2	3,7	2184	252036	97,8	8,7
Liguria	114	16173	2,9	7,0	3779	314142	97,1	12,0
Emilia Romagna	241	43210	2,1	5,6	11037	865334	97,9	12,8
ITALIA CENTRALE	**805**	**143323**	**2,8**	**5,6**	**27601**	**2438881**	**97,2**	**11,3**
Toscana	227	40949	2,8	5,5	7879	747899	97,2	10,5
Umbria	43	10654	1,9	4,0	2250	176447	98,1	12,8
Marche	72	19421	2,7	3,7	2600	319991	97,3	8,1
Lazio	463	72299	3,0	6,4	14872	1194544	97,0	12,4
ITALIA MERIDIONALE	**807**	**256189**	**2,5**	**3,2**	**31111**	**3246926**	**97,5**	**9,6**
Abruzzo	67	19405	2,3	3,5	2835	282667	97,7	10,0
Molise	22	5154	4,2	4,3	503	70266	95,8	7,2
Campania	134	110836	1,1	1,2	12098	1354263	98,9	8,9
Puglia	476	71901	3,8	6,6	12043	941416	96,2	12,8
Basilicata	17	10376	2,8	1,6	598	135389	97,2	4,4
Calabria	91	38517	2,9	2,4	3034	462925	97,1	6,6
ITALIA INSULARE	**524**	**118109**	**4,5**	**4,4**	**11113**	**1534421**	**95,5**	**7,2**
Sicilia	414	91415	4,5	4,5	8789	1141785	95,5	7,7
Sardegna	110	26694	4,5	4,1	2324	392636	95,5	5,9
ITALIA	**3719**	**825949**	**2,8**	**4,5**	**128459**	**12874328**	**97,2**	**10,0**

Tabella 6 - *IVG per classi di età, 2003*

REGIONE	<15		15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		NON RIL.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**102**	**0,2**	**4470**	**7,4**	**11956**	**19,9**	**14487**	**24,1**	**13850**	**23,0**	**10701**	**17,8**	**4295**	**7,1**	**321**	**0,5**	**35**	**0,1**	**60217**
Piemonte	17	0,2	967	8,9	2223	20,4	2573	23,6	2492	22,8	1860	17,0	728	6,7	57	0,5	4	0,0	10921
Valle d'Aosta	0	0,0	23	8,0	44	15,3	68	23,7	53	18,5	71	24,7	24	8,4	4	1,4	7	2,4	294
Lombardia	39	0,2	1681	7,3	4678	20,3	5630	24,4	5334	23,1	4028	17,5	1573	6,8	102	0,4	7	0,0	23072
Bolzano	1	0,2	49	9,3	90	17,1	113	21,5	104	19,8	110	21,0	51	9,7	7	1,3	0	0,0	525
Trento	3	0,2	89	7,2	230	18,7	279	22,7	282	23,0	223	18,2	112	9,1	10	0,8	1	0,1	1229
Veneto	13	0,2	498	7,4	1331	19,7	1700	25,1	1557	23,0	1163	17,2	472	7,0	39	0,6	0	0,0	6773
Friuli Venezia Giulia	4	0,2	143	6,5	399	18,0	503	22,7	515	23,2	460	20,8	188	8,5	4	0,2	16	0,7	2232
Liguria	10	0,3	291	7,5	757	19,4	894	23,0	893	22,9	750	19,3	273	7,0	25	0,6	0	0,0	3893
Emilia Romagna	15	0,1	729	6,5	2204	19,5	2727	24,2	2620	23,2	2036	18,1	874	7,7	73	0,6	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**51**	**0,2**	**2082**	**7,4**	**5605**	**19,9**	**6573**	**23,3**	**6431**	**22,8**	**5160**	**18,3**	**2075**	**7,4**	**197**	**0,7**	**232**	**0,8**	**28406**
Toscana	15	0,2	568	7,1	1495	18,6	1895	23,5	1888	23,5	1517	18,8	612	7,6	60	0,7	56	0,7	8106
Umbria	1	0,0	139	6,1	476	20,9	528	23,2	502	22,0	433	19,0	183	8,0	15	0,7	16	0,7	2293
Marche	7	0,3	152	5,7	488	18,3	615	23,1	595	22,4	516	19,4	233	8,8	55	2,1	11	0,4	2672
Lazio	28	0,2	1223	8,1	3146	20,7	3535	23,3	3446	22,7	2694	17,7	1047	6,9	67	0,4	149	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**61**	**0,3**	**2068**	**8,6**	**4373**	**18,3**	**5117**	**21,4**	**5168**	**21,6**	**4825**	**20,2**	**2112**	**8,8**	**193**	**0,8**	**8001**	**25,1**	**31918**
Abruzzo	5	0,2	203	7,1	517	18,0	702	24,5	605	21,1	555	19,4	251	8,8	27	0,9	37	1,3	2902
Molise	1	0,2	47	9,0	104	19,9	85	16,3	114	21,8	109	20,9	56	10,7	6	1,1	3	0,6	525
Campania	11	0,3	366	8,3	839	19,1	937	21,3	971	22,1	857	19,5	389	8,9	25	0,6	7837	64,1	12232
Puglia	32	0,3	1175	9,5	2313	18,6	2644	21,3	2644	21,3	2476	19,9	1033	8,3	99	0,8	103	0,8	12519
Basilicata	2	0,3	43	7,0	90	14,7	126	20,6	135	22,1	155	25,3	55	9,0	6	1,0	3	0,5	615
Calabria	10	0,3	234	7,5	510	16,4	623	20,1	699	22,5	673	21,7	328	10,6	30	1,0	18	0,6	3125
ITALIA INSULARE	**46**	**0,4**	**1225**	**10,6**	**2232**	**19,4**	**2469**	**21,4**	**2328**	**20,2**	**2161**	**18,7**	**974**	**8,4**	**95**	**0,8**	**107**	**0,9**	**11637**
Sicilia	39	0,4	988	10,8	1817	19,9	1985	21,7	1842	20,2	1671	18,3	728	8,0	69	0,8	64	0,7	9203
Sardegna	7	0,3	237	9,9	415	17,4	484	20,2	486	20,3	490	20,5	246	10,3	26	1,1	43	1,8	2434
ITALIA	**260**	**0,2**	**9845**	**8,0**	**24166**	**19,5**	**28646**	**23,1**	**27777**	**22,4**	**22847**	**18,5**	**9456**	**7,6**	**806**	**0,7**	**8375**	**6,3**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime otto colonne

** calcolata sul totale

Tabella 7 - *Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2003*

REGIONE	ETA' (ANNI)							TASSO
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	STANDARDIZZATO
ITALIA SETTENTRIONALE	**8,5**	**19,0**	**16,5**	**13,5**	**9,9**	**4,5**	**0,4**	**10,2**
Piemonte	11,4	22,0	18,6	15,4	10,9	4,7	0,4	11,7
Valle d'Aosta	9,5	15,6	16,4	10,5	13,7	5,3	1,0	10,3
Lombardia	8,7	20,2	17,6	14,4	10,3	4,6	0,3	10,8
Bolzano	4,0	6,7	7,0	5,3	5,4	2,9	0,5	4,6
Trento	8,0	18,7	16,9	15,0	10,9	6,2	0,6	10,9
Veneto	5,0	11,3	10,5	8,3	5,9	2,7	0,3	6,2
Friuli Venezia Giulia	6,4	14,8	12,9	11,1	9,4	4,4	0,1	8,5
Liguria	10,6	23,8	19,7	15,9	12,1	4,9	0,5	12,3
Emilia Romagna	9,9	24,2	20,1	16,4	12,4	5,9	0,5	12,7
ITALIA CENTRALE	**8,5**	**19,5**	**17,3**	**14,9**	**11,4**	**5,1**	**0,5**	**11,0**
Toscana	8,1	17,9	16,3	14,1	10,8	4,8	0,5	10,4
Umbria	7,6	22,3	19,0	16,4	13,5	6,2	0,5	12,3
Marche	4,6	12,3	12,1	10,7	8,9	4,4	1,1	7,8
Lazio	9,9	22,0	19,2	16,3	12,1	5,2	0,4	12,1
ITALIA MERIDIONALE	**4,7**	**9,1**	**9,6**	**9,6**	**8,7**	**4,2**	**0,4**	**6,8**
Abruzzo	6,1	13,8	15,9	12,5	11,0	5,4	0,6	9,5
Molise	5,3	10,7	7,7	9,8	9,0	4,9	0,6	6,9
Campania	1,9	4,1	4,2	4,3	3,7	1,9	0,1	3,0
Puglia	9,6	16,5	16,7	17,0	15,5	7,1	0,7	12,1
Basilicata	2,4	4,7	5,8	6,0	6,7	2,5	0,3	4,2
Calabria	3,6	7,3	8,3	9,2	8,7	4,5	0,5	6,2
ITALIA INSULARE	**6,1**	**10,1**	**10,0**	**9,1**	**8,3**	**4,0**	**0,4**	**6,9**
Sicilia	6,4	10,9	10,9	9,7	8,7	4,0	0,4	7,3
Sardegna	5,2	7,7	7,6	7,4	7,2	3,9	0,4	5,7
ITALIA	**7,0**	**14,9**	**14,1**	**12,3**	**9,7**	**4,5**	**0,4**	

Tabella 8 - *IVG e stato civile, 2003*

REGIONE	NUBILI		CONIUGATE		SEPARATE O DIVORZIATE		VEDOVE		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**29686**	**49,7**	**25367**	**42,5**	**4338**	**7,3**	**309**	**0,5**	**517**	**0,9**	**60217**
Piemonte	5488	50,5	4618	42,5	726	6,7	43	0,4	46	0,4	10921
Valle d'Aosta	137	46,6	120	40,8	34	11,6	3	1,0	0	0,0	294
Lombardia	11332	49,9	9698	42,7	1535	6,8	129	0,6	378	1,6	23072
Bolzano	290	55,2	223	42,5	12	2,3	0	0,0	0	0,0	525
Trento	675	54,9	467	38,0	80	6,5	7	0,6	0	0,0	1229
Veneto	3076	46,0	3124	46,7	455	6,8	31	0,5	87	1,3	6773
Friuli Venezia Giulia	1067	47,9	946	42,5	200	9,0	13	0,6	6	0,3	2232
Liguria	2074	53,3	1397	35,9	398	10,2	24	0,6	0	0,0	3893
Emilia Romagna	5547	49,2	4774	42,3	898	8,0	59	0,5	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**13819**	**49,3**	**12200**	**43,5**	**1881**	**6,7**	**158**	**0,6**	**348**	**1,2**	**28406**
Toscana	3940	49,6	3406	42,9	539	6,8	59	0,7	162	2,0	8106
Umbria	1044	46,1	1061	46,8	149	6,6	11	0,5	28	1,2	2293
Marche	1150	43,2	1290	48,5	206	7,7	15	0,6	11	0,4	2672
Lazio	7685	50,6	6443	42,4	987	6,5	73	0,5	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**8837**	**37,0**	**13877**	**58,1**	**1066**	**4,5**	**107**	**0,4**	**8031**	**25,2**	**31918**
Abruzzo	1230	42,9	1443	50,3	177	6,2	18	0,6	34	1,2	2902
Molise	210	40,1	294	56,1	20	3,8	0	0,0	1	0,2	525
Campania	1555	35,4	2592	59,0	225	5,1	24	0,5	7836	64,1	12232
Puglia	4629	37,4	7227	58,3	484	3,9	48	0,4	131	1,0	12519
Basilicata	199	32,5	392	63,9	19	3,1	3	0,5	2	0,3	615
Calabria	1014	32,7	1929	62,3	141	4,6	14	0,5	27	0,9	3125
ITALIA INSULARE	**4725**	**41,1**	**6248**	**54,3**	**489**	**4,2**	**45**	**0,4**	**130**	**1,1**	**11637**
Sicilia	3525	38,7	5208	57,2	345	3,8	28	0,3	97	1,1	9203
Sardegna	1200	50,0	1040	43,3	144	6,0	17	0,7	33	1,4	2434
ITALIA	**57067**	**46,3**	**57692**	**46,8**	**7774**	**6,3**	**619**	**0,5**	**9026**	**6,8**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 9 - *IVG e titolo di studio, 2003*

REGIONE	NESSUNO O LIC. ELEMENTARE		LICENZA MEDIA INFERIORE		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA O ALTRO		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**4072**	**7,0**	**27170**	**46,7**	**23596**	**40,5**	**3378**	**5,8**	**2001**	**3,3**	**60217**
Piemonte	591	5,5	5262	48,8	4393	40,8	531	4,9	144	1,3	10921
Valle d'Aosta	15	5,2	159	54,6	109	37,5	8	2,7	3	1,0	294
Lombardia	1519	7,1	10415	48,4	8310	38,6	1282	6,0	1546	6,7	23072
Bolzano	114	21,7	255	48,6	140	26,7	16	3,0	0	0,0	525
Trento	42	3,4	503	40,9	604	49,1	80	6,5	0	0,0	1229
Veneto	491	7,5	3198	49,1	2466	37,9	355	5,5	263	3,9	6773
Friuli Venezia Giulia	92	4,2	998	45,6	985	45,0	112	5,1	45	2,0	2232
Liguria	241	6,2	1669	42,9	1752	45,0	231	5,9	0	0,0	3893
Emilia Romagna	967	8,6	4711	41,8	4837	42,9	763	6,8	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**1480**	**5,5**	**10934**	**40,4**	**12463**	**46,0**	**2196**	**8,1**	**1333**	**4,7**	**28406**
Toscana	386	5,5	2782	39,3	3060	43,3	843	11,9	1035	12,8	8106
Umbria	98	4,4	820	36,9	1134	51,0	172	7,7	69	3,0	2293
Marche	181	7,0	1000	38,5	1243	47,8	175	6,7	73	2,7	2672
Lazio	815	5,4	6332	41,7	7026	46,3	1006	6,6	156	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**2105**	**9,2**	**11420**	**50,1**	**8225**	**36,1**	**1023**	**4,5**	**9145**	**28,7**	**31918**
Abruzzo	161	6,1	1099	41,6	1216	46,0	167	6,3	259	8,9	2902
Molise	11	2,1	238	46,0	237	45,8	31	6,0	8	1,5	525
Campania	389	8,9	2141	48,7	1658	37,7	205	4,7	7839	64,1	12232
Puglia	1201	10,1	6348	53,5	3871	32,6	453	3,8	646	5,2	12519
Basilicata	25	4,2	286	48,5	248	42,0	31	5,3	25	4,1	615
Calabria	318	11,5	1308	47,4	995	36,1	136	4,9	368	11,8	3125
ITALIA INSULARE	**1003**	**9,0**	**5774**	**51,7**	**3944**	**35,3**	**453**	**4,1**	**463**	**4,0**	**11637**
Sicilia	881	9,9	4501	50,8	3141	35,5	335	3,8	345	3,7	9203
Sardegna	122	5,3	1273	55,0	803	34,7	118	5,1	118	4,8	2434
ITALIA	**8660**	**7,3**	**55298**	**46,4**	**48228**	**40,4**	**7050**	**5,9**	**12942**	**9,8**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 10 - *IVG e occupazione, 2003*

REGIONE	OCCUPATA		DISOCCUPATA		IN CERCA DI PRIMA OCCUP.		CASALINGA		STUDENTESSA		ALTRA CONDIZIONE		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**35007**	**58,8**	**8010**	**13,4**	**612**	**1,0**	**10948**	**18,4**	**4825**	**8,1**	**154**	**0,3**	**661**	**1,1**	**60217**
Piemonte	5744	53,3	2101	19,5	119	1,1	1891	17,6	899	8,3	18	0,2	149	1,4	10921
Valle d'Aosta	187	63,8	21	7,2	0	0,0	60	20,5	25	8,5	0	0,0	1	0,3	294
Lombardia	13837	61,0	2825	12,5	140	0,6	4119	18,2	1669	7,4	93	0,4	389	1,7	23072
Bolzano	334	63,6	5	1,0	2	0,4	123	23,4	61	11,6	0	0,0	0	0,0	525
Trento	781	63,5	91	7,4	5	0,4	209	17,0	139	11,3	4	0,3	0	0,0	1229
Veneto	3772	56,6	853	12,8	106	1,6	1416	21,3	494	7,4	18	0,3	114	1,7	6773
Friuli Venezia Giulia	1377	61,9	232	10,4	12	0,5	374	16,8	225	10,1	4	0,2	8	0,4	2232
Liguria	2163	55,6	665	17,1	34	0,9	741	19,0	290	7,4	0	0,0	0	0,0	3893
Emilia Romagna	6812	60,4	1217	10,8	194	1,7	2015	17,9	1023	9,1	17	0,2	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**14548**	**52,3**	**3527**	**12,7**	**381**	**1,4**	**6167**	**22,2**	**3099**	**11,1**	**83**	**0,3**	**601**	**2,1**	**28406**
Toscana	4249	55,2	919	11,9	55	0,7	1664	21,6	760	9,9	57	0,7	402	5,0	8106
Umbria	1238	54,4	225	9,9	18	0,8	503	22,1	293	12,9	0	0,0	16	0,7	2293
Marche	1475	56,0	275	10,4	42	1,6	539	20,4	301	11,4	4	0,2	36	1,3	2672
Lazio	7586	49,9	2108	13,9	266	1,8	3461	22,8	1745	11,5	22	0,1	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**7218**	**30,6**	**2225**	**9,4**	**384**	**1,6**	**10799**	**45,8**	**2880**	**12,2**	**48**	**0,2**	**8364**	**26,2**	**31918**
Abruzzo	1196	41,9	387	13,6	29	1,0	875	30,7	361	12,7	5	0,2	49	1,7	2902
Molise	200	38,2	41	7,8	4	0,8	195	37,3	82	15,7	1	0,2	2	0,4	525
Campania	1107	25,2	197	4,5	234	5,3	2244	51,1	577	13,1	36	0,8	7837	64,1	12232
Puglia	3707	30,2	1080	8,8	73	0,6	5994	48,8	1416	11,5	2	0,0	247	2,0	12519
Basilicata	211	34,8	65	10,7	9	1,5	225	37,1	95	15,7	1	0,2	9	1,5	615
Calabria	797	27,4	455	15,7	35	1,2	1266	43,6	349	12,0	3	0,1	220	7,0	3125
ITALIA INSULARE	**3000**	**26,3**	**1430**	**12,5**	**119**	**1,0**	**5278**	**46,3**	**1578**	**13,8**	**4**	**0,0**	**228**	**2,0**	**11637**
Sicilia	2077	23,0	1144	12,7	112	1,2	4459	49,4	1235	13,7	2	0,0	174	1,9	9203
Sardegna	923	38,8	286	12,0	7	0,3	819	34,4	343	14,4	2	0,1	54	2,2	2434
ITALIA	**59773**	**48,9**	**15192**	**12,4**	**1496**	**1,2**	**33192**	**27,1**	**12382**	**10,1**	**289**	**0,2**	**9854**	**7,5**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime sei colonne

** calcolata sul totale

Tabella 11 - *IVG e luogo di residenza, 2003*

REGIONE	IVG EFFETTUATA DA RESIDENTI NELLA REGIONE						IVG EFF. DA RES. FUORI REGIONE		IVG EFF. DA RES. ALL'ESTERO		NON RILEVATO		TOTALE
	NELLA PROVINCIA DI INTERVENTO		FUORI PROVINCIA DI INTERVENTO		TOTALE								
	N	%*	N	%*	N	%**	N	%**	N	%**	N	%***	
ITALIA SETTENTRIONALE	**46764**	**89,5**	**5476**	**10,5**	**52240**	**87,2**	**3873**	**6,5**	**3815**	**6,4**	**289**	**0,5**	**60217**
Piemonte	8594	92,6	690	7,4	9284	85,0	320	2,9	1317	12,1	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	275	100,0	0	0,0	275	93,5	16	5,4	3	1,0	0	0,0	294
Lombardia	18489	89,3	2225	10,7	20714	90,6	1074	4,7	1071	4,7	213	0,9	23072
Bolzano	481	100,0	0	0,0	481	91,6	37	7,0	7	1,3	0	0,0	525
Trento	739	100,0	0	0,0	739	60,1	455	37,0	35	2,8	0	0,0	1229
Veneto	4904	81,6	1104	18,4	6008	89,7	300	4,5	389	5,8	76	1,1	6773
Friuli Venezia Giulia	1656	84,8	296	15,2	1952	87,5	280	12,5	0	0,0	0	0,0	2232
Liguria	3360	96,4	127	3,6	3487	89,6	223	5,7	183	4,7	0	0,0	3893
Emilia Romagna	8266	88,9	1034	11,1	9300	82,5	1168	10,4	810	7,2	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**21311**	**88,5**	**2764**	**11,5**	**24075**	**87,6**	**1776**	**6,5**	**1620**	**5,9**	**935**	**3,3**	**28406**
Toscana	5731	85,1	1007	14,9	6738	91,7	607	8,3	0	0,0	761	9,4	8106
Umbria	1845	95,3	90	4,7	1935	85,0	323	14,2	18	0,8	17	0,7	2293
Marche	1736	73,2	635	26,8	2371	89,1	247	9,3	44	1,7	10	0,4	2672
Lazio	11999	92,1	1032	7,9	13031	85,8	599	3,9	1558	10,3	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**18986**	**84,3**	**3536**	**15,7**	**22522**	**93,5**	**1317**	**5,5**	**242**	**1,0**	**7837**	**24,6**	**31918**
Abruzzo	1855	75,4	606	24,6	2461	84,8	384	13,2	57	2,0	0	0,0	2902
Molise	327	81,1	76	18,9	403	76,9	112	21,4	9	1,7	1	0,2	525
Campania	3119	73,0	1155	27,0	4274	97,2	83	1,9	39	0,9	7836	64,1	12232
Puglia	10659	89,7	1220	10,3	11879	94,9	592	4,7	48	0,4	0	0,0	12519
Basilicata	478	87,1	71	12,9	549	89,3	65	10,6	1	0,2	0	0,0	615
Calabria	2548	86,2	408	13,8	2956	94,6	81	2,6	88	2,8	0	0,0	3125
ITALIA INSULARE	**9894**	**87,7**	**1389**	**12,3**	**11283**	**97,1**	**221**	**1,9**	**117**	**1,0**	**16**	**0,1**	**11637**
Sicilia	7850	87,8	1091	12,2	8941	97,2	184	2,0	78	0,8	0	0,0	9203
Sardegna	2044	87,3	298	12,7	2342	96,9	37	1,5	39	1,6	16	0,7	2434
ITALIA	**96955**	**88,0**	**13165**	**12,0**	**110120**	**89,5**	**7187**	**5,8**	**5794**	**4,7**	**9077**	**6,9**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime due colonne ** calcolata sulla somma delle colonne tre, quattro e cinque *** calcolata sul totale

Tabella 12 - *IVG e cittadinanza, 2003*

REGIONE	CITTADINANZA ITALIANA	CITTADINANZA STRANIERA									NON RILEVATO	TOTALE
		Europa dell'Est	Altri Paesi dell'Europa	Africa	America del Nord	America del Centro Sud	Asia	Oceania	TOTALE IVG N	TOTALE IVG %		
ITALIA SETTENTRIONALE	**39406**	**8690**	**321**	**4309**	**31**	**4764**	**2433**	**7**	**20555**	**34,3**	**256**	**60217**
Piemonte	7342	2042	51	737	0	587	161	1	3579	32,8	0	10921
Valle d'Aosta	267	11	1	8	0	6	1	0	27	9,2	0	294
Lombardia	14364	2765	139	1584	13	2824	1260	3	8588	37,4	120	23072
Bolzano	382	91	1	15	1	21	14	0	143	27,2	0	525
Trento	1047	100	6	29	0	30	17	0	182	14,8	0	1229
Veneto	4161	1339	36	613	16	171	332	3	2510	37,6	102	6773
Friuli Venezia Giulia	1657	291	10	165	0	51	38	0	555	25,1	20	2232
Liguria	2692	278	16	134	1	718	52	0	1199	30,8	2	3893
Emilia Romagna	7494	1773	61	1024	0	356	558	0	3772	33,5	12	11278
ITALIA CENTRALE	**19465**	**5086**	**192**	**919**	**45**	**1468**	**923**	**6**	**8639**	**30,7**	**302**	**28406**
Toscana	5674	1210	70	284	21	378	367	3	2333	29,1	99	8106
Umbria	1471	453	17	116	4	156	42	0	788	34,9	34	2293
Marche	1862	434	12	139	2	104	97	0	788	29,7	22	2672
Lazio	10458	2989	93	380	18	830	417	3	4730	31,1	147	15335
ITALIA MERIDIONALE	**21510**	**1465**	**46**	**207**	**2**	**105**	**129**	**2**	**1956**	**8,3**	**8452**	**31918**
Abruzzo	2376	345	14	61	0	42	34	0	496	17,3	30	2902
Molise	487	30	1	1	0	5	0	0	37	7,1	1	525
Campania	3810	493	6	33	0	24	30	0	586	13,3	7836	12232
Puglia	11510	310	20	71	2	21	41	1	466	3,9	543	12519
Basilicata	581	21	0	6	0	3	2	0	32	5,2	2	615
Calabria	2746	266	5	35	0	10	22	1	339	11,0	40	3125
ITALIA INSULARE	**10894**	**290**	**32**	**167**	**13**	**40**	**143**	**1**	**686**	**5,9**	**57**	**11637**
Sicilia	8623	217	26	138	6	31	123	0	541	5,9	39	9203
Sardegna	2271	73	6	29	7	9	20	1	145	6,0	18	2434
ITALIA	**91275**	**15531**	**591**	**5602**	**91**	**6377**	**3628**	**16**	**31836**	**25,9**	**9067**	**132178**

Tabella 13 - *IVG e nati vivi, 2003*

REGIONE	0		1		2		3		>= 4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**26944**	**44,7**	**15423**	**25,6**	**13433**	**22,3**	**3388**	**5,6**	**1027**	**1,7**	**2**	**0,0**	**60217**
Piemonte	5112	46,8	2692	24,6	2439	22,3	527	4,8	151	1,4	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	134	45,6	70	23,8	69	23,5	20	6,8	1	0,3	0	0,0	294
Lombardia	10113	43,8	5926	25,7	5174	22,4	1418	6,1	441	1,9	0	0,0	23072
Bolzano	230	43,8	116	22,1	136	25,9	31	5,9	12	2,3	0	0,0	525
Trento	584	47,5	283	23,0	257	20,9	85	6,9	20	1,6	0	0,0	1229
Veneto	3011	44,5	1756	25,9	1508	22,3	371	5,5	125	1,8	2	0,0	6773
Friuli Venezia Giulia	1009	45,2	551	24,7	523	23,4	121	5,4	28	1,3	0	0,0	2232
Liguria	1686	43,3	1110	28,5	812	20,9	220	5,7	65	1,7	0	0,0	3893
Emilia Romagna	5065	44,9	2919	25,9	2515	22,3	595	5,3	184	1,6	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**13766**	**48,8**	**6611**	**23,4**	**5941**	**21,1**	**1456**	**5,2**	**445**	**1,6**	**187**	**0,7**	**28406**
Toscana	3855	47,6	2065	25,5	1668	20,6	404	5,0	110	1,4	4	0,0	8106
Umbria	972	42,6	532	23,3	607	26,6	134	5,9	38	1,7	10	0,4	2293
Marche	1112	42,0	670	25,3	640	24,2	168	6,3	56	2,1	26	1,0	2672
Lazio	7827	51,5	3344	22,0	3026	19,9	750	4,9	241	1,6	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**8300**	**34,8**	**4056**	**17,0**	**7843**	**32,9**	**2851**	**11,9**	**808**	**3,4**	**8060**	**25,3**	**31918**
Abruzzo	1236	42,6	546	18,8	833	28,7	229	7,9	57	2,0	1	0,0	2902
Molise	204	38,9	69	13,2	173	33,0	66	12,6	12	2,3	1	0,2	525
Campania	1532	34,8	703	16,0	1396	31,8	586	13,3	179	4,1	7836	64,1	12232
Puglia	4083	33,2	2175	17,7	4240	34,4	1450	11,8	365	3,0	206	1,6	12519
Basilicata	181	30,2	85	14,2	219	36,5	89	14,8	26	4,3	15	2,4	615
Calabria	1064	34,1	478	15,3	982	31,4	431	13,8	169	5,4	1	0,0	3125
ITALIA INSULARE	**4267**	**37,0**	**2115**	**18,3**	**3405**	**29,5**	**1307**	**11,3**	**433**	**3,8**	**110**	**0,9**	**11637**
Sicilia	3268	35,5	1589	17,3	2829	30,8	1135	12,3	379	4,1	3	0,0	9203
Sardegna	999	42,9	526	22,6	576	24,8	172	7,4	54	2,3	107	4,4	2434
ITALIA	**53277**	**43,0**	**28205**	**22,8**	**30622**	**24,7**	**9002**	**7,3**	**2713**	**2,2**	**8359**	**6,3**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 14 - *IVG e aborti spontanei precedenti, 2003*

REGIONE	0		1		2		3		>= 4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**53973**	**89,6**	**5098**	**8,5**	**875**	**1,5**	**183**	**0,3**	**84**	**0,1**	**4**	**0,0**	**60217**
Piemonte	9781	89,6	948	8,7	145	1,3	33	0,3	14	0,1	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	269	91,5	19	6,5	4	1,4	2	0,7	0	0,0	0	0,0	294
Lombardia	20879	90,5	1785	7,7	321	1,4	61	0,3	26	0,1	0	0,0	23072
Bolzano	469	89,3	52	9,9	3	0,6	1	0,2	0	0,0	0	0,0	525
Trento	1107	90,1	108	8,8	9	0,7	3	0,2	2	0,2	0	0,0	1229
Veneto	5931	87,6	667	9,9	124	1,8	34	0,5	13	0,2	4	0,1	6773
Friuli Venezia Giulia	1967	88,1	207	9,3	47	2,1	5	0,2	6	0,3	0	0,0	2232
Liguria	3471	89,2	351	9,0	50	1,3	11	0,3	10	0,3	0	0,0	3893
Emilia Romagna	10099	89,5	961	8,5	172	1,5	33	0,3	13	0,1	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**24330**	**87,1**	**2584**	**9,3**	**648**	**2,3**	**217**	**0,8**	**143**	**0,5**	**484**	**1,7**	**28406**
Toscana	7302	90,1	640	7,9	121	1,5	24	0,3	14	0,2	5	0,1	8106
Umbria	2089	91,5	169	7,4	19	0,8	2	0,1	4	0,2	10	0,4	2293
Marche	2405	90,9	203	7,7	34	1,3	3	0,1	1	0,0	26	1,0	2672
Lazio	12534	84,2	1572	10,6	474	3,2	188	1,3	124	0,8	443	2,9	15335
ITALIA MERIDIONALE	**21209**	**88,9**	**2086**	**8,7**	**420**	**1,8**	**101**	**0,4**	**43**	**0,2**	**8059**	**25,2**	**31918**
Abruzzo	2593	89,4	238	8,2	50	1,7	16	0,6	5	0,2	0	0,0	2902
Molise	451	86,1	62	11,8	8	1,5	2	0,4	1	0,2	1	0,2	525
Campania	3874	88,1	414	9,4	84	1,9	18	0,4	6	0,1	7836	64,1	12232
Puglia	11012	89,4	1028	8,3	199	1,6	50	0,4	24	0,2	206	1,6	12519
Basilicata	530	88,3	54	9,0	13	2,2	0	0,0	3	0,5	15	2,4	615
Calabria	2749	88,0	290	9,3	66	2,1	15	0,5	4	0,1	1	0,0	3125
ITALIA INSULARE	**10028**	**87,0**	**1187**	**10,3**	**228**	**2,0**	**63**	**0,5**	**22**	**0,2**	**109**	**0,9**	**11637**
Sicilia	8014	87,1	932	10,1	189	2,1	50	0,5	16	0,2	2	0,0	9203
Sardegna	2014	86,5	255	11,0	39	1,7	13	0,6	6	0,3	107	4,4	2434
ITALIA	**109540**	**88,7**	**10955**	**8,9**	**2171**	**1,8**	**564**	**0,5**	**292**	**0,2**	**8656**	**6,5**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 15 - *IVG e aborti volontari precedenti, 2003*

REGIONE	0		1		2		3		>=4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**45569**	**75,7**	**10625**	**17,6**	**2704**	**4,5**	**751**	**1,2**	**563**	**0,9**	**5**	**0,0**	**60217**
Piemonte	8185	74,9	1920	17,6	560	5,1	161	1,5	95	0,9	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	238	81,0	43	14,6	6	2,0	5	1,7	2	0,7	0	0,0	294
Lombardia	17705	76,7	4031	17,5	904	3,9	243	1,1	189	0,8	0	0,0	23072
Bolzano	418	79,6	94	17,9	9	1,7	4	0,8	0	0,0	0	0,0	525
Trento	956	77,8	210	17,1	48	3,9	9	0,7	6	0,5	0	0,0	1229
Veneto	5407	79,9	958	14,2	263	3,9	69	1,0	71	1,0	5	0,1	6773
Friuli Venezia Giulia	1665	74,6	412	18,5	101	4,5	33	1,5	21	0,9	0	0,0	2232
Liguria	2883	74,1	752	19,3	181	4,6	42	1,1	35	0,9	0	0,0	3893
Emilia Romagna	8112	71,9	2205	19,6	632	5,6	185	1,6	144	1,3	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**21452**	**76,9**	**4463**	**16,0**	**1273**	**4,6**	**409**	**1,5**	**285**	**1,0**	**527**	**1,9**	**28406**
Toscana	6228	76,9	1371	16,9	327	4,0	112	1,4	63	0,8	8	0,1	8106
Umbria	1709	74,9	423	18,5	111	4,9	20	0,9	20	0,9	10	0,4	2293
Marche	2045	77,3	452	17,1	101	3,8	31	1,2	17	0,6	26	1,0	2672
Lazio	11470	77,2	2217	14,9	734	4,9	246	1,7	185	1,2	483	3,1	15335
ITALIA MERIDIONALE	**16563**	**69,4**	**4777**	**20,0**	**1641**	**6,9**	**537**	**2,3**	**334**	**1,4**	**8066**	**25,3**	**31918**
Abruzzo	2247	77,5	454	15,7	145	5,0	35	1,2	19	0,7	2	0,1	2902
Molise	438	83,6	68	13,0	15	2,9	2	0,4	1	0,2	1	0,2	525
Campania	3090	70,4	868	19,8	270	6,1	106	2,4	57	1,3	7841	64,1	12232
Puglia	7920	64,3	2745	22,3	1074	8,7	338	2,7	236	1,9	206	1,6	12519
Basilicata	478	79,7	96	16,0	17	2,8	7	1,2	2	0,3	15	2,4	615
Calabria	2390	76,5	546	17,5	120	3,8	49	1,6	19	0,6	1	0,0	3125
ITALIA INSULARE	**9228**	**80,1**	**1642**	**14,2**	**498**	**4,3**	**111**	**1,0**	**48**	**0,4**	**110**	**0,9**	**11637**
Sicilia	7329	79,7	1337	14,5	405	4,4	93	1,0	36	0,4	3	0,0	9203
Sardegna	1899	81,6	305	13,1	93	4,0	18	0,8	12	0,5	107	4,4	2434
ITALIA	**92812**	**75,2**	**21507**	**17,4**	**6116**	**5,0**	**1808**	**1,5**	**1230**	**1,0**	**8708**	**6,6**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 16 - *IVG e luogo di certificazione, 2003*

REGIONE	CONSULTORIO		MEDICO DI FIDUCIA		SERV. OSTETRICO GINECOLOGICO		ALTRA STRUTT. SANITARIA		MANCANTE PER PERIC. VITA DONNA		DATO NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**24960**	**41,7**	**19502**	**32,6**	**14186**	**23,7**	**1239**	**2,1**	**5**	**0,0**	**325**	**0,5**	**60217**
Piemonte	6504	59,8	2652	24,4	1662	15,3	59	0,5	2	0,0	42	0,4	10921
Valle d'Aosta	19	6,6	140	48,3	131	45,2	0	0,0	0	0,0	4	1,4	294
Lombardia	8065	35,3	8152	35,6	5955	26,0	704	3,1	1	0,0	195	0,8	23072
Bolzano	22	4,2	128	24,4	374	71,2	1	0,2	0	0,0	0	0,0	525
Trento	304	24,7	825	67,1	90	7,3	10	0,8	0	0,0	0	0,0	1229
Veneto	2675	39,9	1961	29,3	1970	29,4	98	1,5	0	0,0	69	1,0	6773
Friuli Venezia Giulia	409	18,4	522	23,5	1224	55,2	62	2,8	0	0,0	15	0,7	2232
Liguria	1370	35,2	1418	36,4	950	24,4	154	4,0	1	0,0	0	0,0	3893
Emilia Romagna	5592	49,6	3704	32,8	1830	16,2	151	1,3	1	0,0	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**12566**	**44,9**	**7006**	**25,0**	**7696**	**27,5**	**738**	**2,6**	**3**	**0,0**	**397**	**1,4**	**28406**
Toscana	3207	40,3	2977	37,4	1571	19,7	202	2,5	0	0,0	149	1,8	8106
Umbria	951	41,9	814	35,9	482	21,3	20	0,9	0	0,0	26	1,1	2293
Marche	516	19,7	902	34,4	964	36,8	238	9,1	0	0,0	52	1,9	2672
Lazio	7892	52,0	2313	15,3	4679	30,9	278	1,8	3	0,0	170	1,1	15335
ITALIA MERIDIONALE	**2837**	**11,9**	**11286**	**47,3**	**9551**	**40,1**	**161**	**0,7**	**4**	**0,0**	**8079**	**25,3**	**31918**
Abruzzo	188	6,6	908	31,7	1755	61,3	11	0,4	0	0,0	40	1,4	2902
Molise	153	29,5	87	16,8	276	53,3	2	0,4	0	0,0	7	1,3	525
Campania	426	9,7	1269	28,9	2697	61,4	4	0,1	0	0,0	7836	64,1	12232
Puglia	1303	10,5	7279	58,9	3645	29,5	125	1,0	0	0,0	167	1,3	12519
Basilicata	110	18,1	99	16,3	393	64,5	7	1,1	0	0,0	6	1,0	615
Calabria	657	21,2	1644	53,0	785	25,3	12	0,4	4	0,1	23	0,7	3125
ITALIA INSULARE	**1967**	**17,3**	**3675**	**32,2**	**5609**	**49,2**	**147**	**1,3**	**3**	**0,0**	**236**	**2,0**	**11637**
Sicilia	1680	18,6	2383	26,4	4879	54,0	90	1,0	3	0,0	168	1,8	9203
Sardegna	287	12,1	1292	54,6	730	30,9	57	2,4	0	0,0	68	2,8	2434
ITALIA	**42330**	**34,4**	**41469**	**33,7**	**37042**	**30,1**	**2285**	**1,9**	**15**	**0,0**	**9037**	**6,8**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 17 - *N. Consultori Familiari funzionanti, 2003*

REGIONE	CONSULTORI PUBBLICI	N. CONSULTORI PUBBLICI		CONSULTORI PRIVATI
		x 10000 DONNE IN ETÀ 15-49 ANNI	x 20000 ABITANTI	
ITALIA SETTENTRIONALE	**946**	**1,6**	**0,7**	**89**
Piemonte	211	2,2	1,0	0
Valle d'Aosta	20	7,1	3,3	0
Lombardia	237	1,1	0,5	37
Bolzano	0	0,0	0,0	14
Trento	5	0,4	0,2	0
Veneto	143	1,3	0,6	19
Friuli Venezia Giulia	22	0,8	0,4	6
Liguria *	91	2,8	1,2	3
Emilia Romagna	217	2,4	1,1	10
ITALIA CENTRALE	**459**	**1,8**	**0,8**	**1**
Toscana	232	2,9	1,3	0
Umbria	34	1,8	0,8	1
Marche **	38	1,1	0,5	0
Lazio	155	1,2	0,6	0
ITALIA MERIDIONALE	**493**	**1,4**	**0,7**	**37**
Abruzzo	74	2,4	1,2	9
Molise **	7	0,9	0,4	1
Campania	162	1,1	0,6	0
Puglia	150	1,5	0,7	26
Basilicata	28	1,9	0,9	0
Calabria	72	1,4	0,7	1
ITALIA INSULARE	**253**	**1,5**	**0,8**	**16**
Sicilia **	177	1,4	0,7	9
Sardegna	76	1,8	0,9	7
ITALIA	**2151**	**1,6**	**0,8**	**143**

* il dato fa riferimento al 2000
** il dato fa riferimento al 2002

Tabella 18 - *IVG ed urgenza, 2003*

REGIONE	URGENTI		NON URGENTI		DATO NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**5507**	**9,3**	**53914**	**90,7**	**796**	**1,3**	**60217**
Piemonte	848	7,8	10032	92,2	41	0,4	10921
Valle d'Aosta	19	6,5	275	93,5	0	0,0	294
Lombardia	1257	5,5	21396	94,5	419	1,8	23072
Bolzano	29	5,5	496	94,5	0	0,0	525
Trento	70	5,7	1159	94,3	0	0,0	1229
Veneto	472	7,3	5994	92,7	307	4,5	6773
Friuli Venezia Giulia	126	5,7	2077	94,3	29	1,3	2232
Liguria	161	4,1	3732	95,9	0	0,0	3893
Emilia Romagna	2525	22,4	8753	77,6	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**3760**	**13,4**	**24308**	**86,6**	**338**	**1,2**	**28406**
Toscana	2230	27,7	5821	72,3	55	0,7	8106
Umbria	60	2,6	2215	97,4	18	0,8	2293
Marche	188	7,3	2398	92,7	86	3,2	2672
Lazio	1282	8,5	13874	91,5	179	1,2	15335
ITALIA MERIDIONALE	**2391**	**10,3**	**20782**	**89,7**	**8745**	**27,4**	**31918**
Abruzzo	172	5,9	2723	94,1	7	0,2	2902
Molise	15	2,9	507	97,1	3	0,6	525
Campania	536	12,2	3860	87,8	7836	64,1	12232
Puglia	1286	10,9	10494	89,1	739	5,9	12519
Basilicata	85	18,3	380	81,7	150	24,4	615
Calabria	297	9,5	2818	90,5	10	0,3	3125
ITALIA INSULARE	**502**	**4,4**	**10803**	**95,6**	**332**	**2,9**	**11637**
Sicilia	274	3,1	8668	96,9	261	2,8	9203
Sardegna	228	9,6	2135	90,4	71	2,9	2434
ITALIA	**12160**	**10,0**	**109807**	**90,0**	**10211**	**7,7**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime due colonne ** calcolata sul totale

Tabella 19 - *IVG e settimana di gestazione, 2003*

REGIONE	≤ 8		9-10		11-12		13-15		16-20		≥ 21		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**17753**	**29,6**	**28893**	**48,3**	**11542**	**19,3**	**597**	**1,0**	**652**	**1,1**	**442**	**0,7**	**338**	**0,6**	**60217**
Piemonte	1050	9,7	7566	69,9	2014	18,6	43	0,4	98	0,9	58	0,5	92	0,8	10921
Valle d'Aosta	132	45,1	100	34,1	45	15,4	2	0,7	8	2,7	6	2,0	1	0,3	294
Lombardia	7892	34,3	10042	43,6	4562	19,8	151	0,7	229	1,0	142	0,6	54	0,2	23072
Bolzano	65	12,4	272	51,8	165	31,4	11	2,1	6	1,1	6	1,1	0	0,0	525
Trento	544	44,3	475	38,6	181	14,7	11	0,9	13	1,1	5	0,4	0	0,0	1229
Veneto	1245	18,9	2998	45,5	1870	28,4	288	4,4	105	1,6	77	1,2	190	2,8	6773
Friuli Venezia Giulia	1038	46,5	739	33,1	381	17,1	17	0,8	30	1,3	26	1,2	1	0,0	2232
Liguria	1312	33,7	1807	46,4	689	17,7	20	0,5	48	1,2	17	0,4	0	0,0	3893
Emilia Romagna	4475	39,7	4894	43,4	1635	14,5	54	0,5	115	1,0	105	0,9	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**9701**	**34,7**	**12425**	**44,5**	**5180**	**18,6**	**128**	**0,5**	**264**	**0,9**	**224**	**0,8**	**484**	**1,7**	**28406**
Toscana	3647	45,4	3007	37,4	1246	15,5	40	0,5	71	0,9	29	0,4	66	0,8	8106
Umbria	925	44,4	889	42,7	238	11,4	8	0,4	13	0,6	9	0,4	211	9,2	2293
Marche	1065	40,7	1178	45,0	288	11,0	27	1,0	32	1,2	25	1,0	57	2,1	2672
Lazio	4064	26,8	7351	48,4	3408	22,4	53	0,3	148	1,0	161	1,1	150	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**14746**	**62,5**	**6875**	**29,1**	**1726**	**7,3**	**71**	**0,3**	**104**	**0,4**	**90**	**0,4**	**8306**	**26,0**	**31918**
Abruzzo	1699	59,0	868	30,2	265	9,2	11	0,4	24	0,8	11	0,4	24	0,8	2902
Molise	320	61,3	156	29,9	45	8,6	1	0,2	0	0,0	0	0,0	3	0,6	525
Campania	2437	55,7	1585	36,2	351	8,0	3	0,1	3	0,1	0	0,0	7853	64,2	12232
Puglia	8037	65,8	3238	26,5	795	6,5	33	0,3	52	0,4	58	0,5	306	2,4	12519
Basilicata	393	65,0	156	25,8	32	5,3	6	1,0	10	1,7	8	1,3	10	1,6	615
Calabria	1860	61,7	872	28,9	238	7,9	17	0,6	15	0,5	13	0,4	110	3,5	3125
ITALIA INSULARE	**5078**	**48,2**	**4152**	**39,4**	**1002**	**9,5**	**92**	**0,9**	**125**	**1,2**	**97**	**0,9**	**1091**	**9,4**	**11637**
Sicilia	4312	48,2	3631	40,5	783	8,7	54	0,6	91	1,0	84	0,9	248	2,7	9203
Sardegna	766	48,1	521	32,7	219	13,8	38	2,4	34	2,1	13	0,8	843	34,6	2434
ITALIA	**47278**	**38,8**	**52345**	**42,9**	**19450**	**15,9**	**888**	**0,7**	**1145**	**0,9**	**853**	**0,7**	**10219**	**7,7**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime sei colonne

** calcolata sul totale

Tabella 20 - *IVG per periodo di gestazione e per età della donna, 2003*

	SETTIMANA GESTAZIONALE												
	≤ 8		9-10		11-12		13-15		16-20		≥ 21		TOTALE
(ANNI)	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
< 15	82	32,3	105	41,3	58	22,8	4	1,6	4	1,6	1	0,4	254
15-19	3212	33,3	4464	46,3	1860	19,3	59	0,6	32	0,3	20	0,2	9647
20-24	8121	34,2	10793	45,4	4588	19,3	133	0,6	74	0,3	61	0,3	23770
25-29	10254	36,4	12542	44,6	4836	17,2	169	0,6	173	0,6	177	0,6	28151
30-34	10901	39,9	11533	42,2	4054	14,9	224	0,8	269	1,0	318	1,2	27299
35-39	9865	44,0	8939	39,8	2832	12,6	191	0,9	402	1,8	204	0,9	22433
≥ 40	4672	46,4	3850	38,3	1177	11,7	106	1,1	190	1,9	70	0,7	10065
TOTALE	47107	38,7	52226	42,9	19405	16,0	886	0,7	1144	0,9	851	0,7	121619

Tabella 22 - *IVG ed assenso per le minorenni, 2003*

REGIONE	DATO DAI GENITORI		DATO DAL GIUDICE		MANCANTE PER URGENZA		MANC. PER INT. OLTRE 90 GG		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	(1)
ITALIA SETTENTRIONALE	**1013**	**68,9**	**437**	**29,7**	**15**	**1,0**	**5**	**0,3**	**83**	**5,3**	**1553**
Piemonte	223	69,3	88	27,3	8	2,5	3	0,9	0	0,0	322
Valle d'Aosta	4	80,0	1	20,0	0	0,0	0	0,0	1	16,7	6
Lombardia	376	64,2	206	35,2	2	0,3	2	0,3	0	0,0	586
Bolzano	17	73,9	5	21,7	1	4,3	0	0,0	0	0,0	23
Trento	32	72,7	11	25,0	1	2,3	0	0,0	0	0,0	44
Veneto	76	81,7	17	18,3	0	0,0	0	0,0	79	45,9	172
Friuli Venezia Giulia	33	73,3	10	22,2	2	4,4	0	0,0	3	6,3	48
Liguria	60	52,6	54	47,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	114
Emilia Romagna	192	80,7	45	18,9	1	0,4	0	0,0	0	0,0	238
ITALIA CENTRALE	**368**	**57,3**	**264**	**41,1**	**10**	**1,6**	**0**	**0,0**	**163**	**20,2**	**805**
Toscana	133	73,1	48	26,4	1	0,5	0	0,0	45	19,8	227
Umbria	22	64,7	12	35,3	0	0,0	0	0,0	9	20,9	43
Marche	52	85,2	9	14,8	0	0,0	0	0,0	11	15,3	72
Lazio	161	44,1	195	53,4	9	2,5	0	0,0	98	21,2	463
ITALIA MERIDIONALE	**415**	**64,2**	**230**	**35,6**	**1**	**0,2**	**0**	**0,0**	**148**	**18,6**	**794**
Abruzzo	30	58,8	21	41,2	0	0,0	0	0,0	14	21,5	65
Molise	9	45,0	10	50,0	1	5,0	0	0,0	2	9,1	22
Campania	79	63,2	46	36,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	125
Puglia	236	64,8	128	35,2	0	0,0	0	0,0	112	23,5	476
Basilicata	13	86,7	2	13,3	0	0,0	0	0,0	2	11,8	17
Calabria	48	67,6	23	32,4	0	0,0	0	0,0	18	20,2	89
ITALIA INSULARE	**303**	**73,2**	**109**	**26,3**	**1**	**0,2**	**1**	**0,2**	**93**	**18,3**	**507**
Sicilia	234	72,4	89	27,6	0	0,0	0	0,0	74	18,6	397
Sardegna	69	75,8	20	22,0	1	1,1	1	1,1	19	17,3	110
ITALIA (1)	**2099**	**66,2**	**1040**	**32,8**	**27**	**0,9**	**6**	**0,2**	**487**	**13,3**	**3659**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne ** calcolata sul totale

(1) il totale degli assensi per alcune regioni non corrisponde al numero di minorenni in quanto alcune non avevano necessità perché coniugate

Tabella 23 - *Luogo dove è stata effettuata l'IVG, 2003*

REGIONE	IST. CURA PUBBLICO		CLINICA CONV. AUTORIZZATA		AMBULATORIO PUBBLICO		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**58612**	**97,3**	**1598**	**2,7**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**7**	**0,0**	**60217**
Piemonte	10921	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	294	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	294
Lombardia	23072	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	23072
Bolzano	525	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	525
Trento	475	38,6	754	61,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1229
Veneto	6773	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6773
Friuli Venezia Giulia	2184	98,2	41	1,8	0	0,0	0	0,0	7	0,3	2232
Liguria	3893	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3893
Emilia Romagna	10475	92,9	803	7,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**27722**	**98,1**	**537**	**1,9**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**147**	**0,5**	**28406**
Toscana	8106	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8106
Umbria	2293	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2293
Marche	2672	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2672
Lazio	14651	96,5	537	3,5	0	0,0	0	0,0	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**17167**	**71,3**	**6915**	**28,7**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**7836**	**24,6**	**31918**
Abruzzo	2890	99,6	12	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2902
Molise	525	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	525
Campania	4396	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7836	64,1	12232
Puglia	5841	46,7	6678	53,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	12519
Basilicata	615	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	615
Calabria	2900	92,8	225	7,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3125
ITALIA INSULARE	**10509**	**90,3**	**1128**	**9,7**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**11637**
Sicilia	8940	97,1	263	2,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9203
Sardegna	1569	64,5	865	35,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2434
ITALIA	**114010**	**91,8**	**10178**	**8,2**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**7990**	**6,0**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 24 - *IVG e tipo di anestesia, 2003*

REGIONE	GENERALE		LOCALE		ANALGESIA		ALTRO		NESSUNA		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**53077**	**88,4**	**5574**	**9,3**	**396**	**0,7**	**667**	**1,1**	**323**	**0,5**	**180**	**0,3**	**60217**
Piemonte	10711	98,3	75	0,7	52	0,5	15	0,1	38	0,3	30	0,3	10921
Valle d'Aosta	283	96,6	1	0,3	5	1,7	0	0,0	4	1,4	1	0,3	294
Lombardia	20417	88,9	2140	9,3	219	1,0	51	0,2	132	0,6	113	0,5	23072
Bolzano	523	99,6	0	0,0	1	0,2	0	0,0	1	0,2	0	0,0	525
Trento	1220	99,3	5	0,4	0	0,0	0	0,0	4	0,3	0	0,0	1229
Veneto	5228	77,5	824	12,2	64	0,9	575	8,5	58	0,9	24	0,4	6773
Friuli Venezia Giulia	2175	98,0	17	0,8	12	0,5	1	0,0	15	0,7	12	0,5	2232
Liguria	3398	87,3	442	11,4	22	0,6	11	0,3	20	0,5	0	0,0	3893
Emilia Romagna	9122	80,9	2070	18,4	21	0,2	14	0,1	51	0,5	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**19353**	**69,0**	**8419**	**30,0**	**39**	**0,1**	**29**	**0,1**	**217**	**0,8**	**349**	**1,2**	**28406**
Toscana	6542	82,2	1361	17,1	15	0,2	11	0,1	27	0,3	150	1,9	8106
Umbria	2240	98,5	13	0,6	5	0,2	2	0,1	15	0,7	18	0,8	2293
Marche	1033	39,0	1581	59,6	19	0,7	5	0,2	13	0,5	21	0,8	2672
Lazio	9538	62,9	5464	36,0	0	0,0	11	0,1	162	1,1	160	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**21715**	**90,9**	**1997**	**8,4**	**105**	**0,4**	**11**	**0,0**	**72**	**0,3**	**8018**	**25,1**	**31918**
Abruzzo	2544	87,9	339	11,7	6	0,2	1	0,0	4	0,1	8	0,3	2902
Molise	519	99,4	3	0,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	0,6	525
Campania	3219	73,2	1158	26,3	7	0,2	0	0,0	12	0,3	7836	64,1	12232
Puglia	12050	97,4	206	1,7	89	0,7	9	0,1	20	0,2	145	1,2	12519
Basilicata	572	96,5	13	2,2	1	0,2	0	0,0	7	1,2	22	3,6	615
Calabria	2811	90,1	278	8,9	2	0,1	1	0,0	29	0,9	4	0,1	3125
ITALIA INSULARE	**11089**	**96,3**	**290**	**2,5**	**72**	**0,6**	**5**	**0,0**	**63**	**0,5**	**118**	**1,0**	**11637**
Sicilia	8721	95,5	282	3,1	69	0,8	5	0,1	58	0,6	68	0,7	9203
Sardegna	2368	99,3	8	0,3	3	0,1	0	0,0	5	0,2	50	2,1	2434
ITALIA	**105234**	**85,2**	**16280**	**13,2**	**612**	**0,5**	**712**	**0,6**	**675**	**0,5**	**8665**	**6,6**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 25 - *IVG e tipo di intervento, 2003*

REGIONE	RASCHIAMENTO		ISTEROSUZIONE		KARMAN		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**6511**	**10,8**	**14859**	**24,7**	**37790**	**62,9**	**922**	**1,5**	**135**	**0,2**	**60217**
Piemonte	1547	14,2	2104	19,3	7132	65,4	121	1,1	17	0,2	10921
Valle d'Aosta	12	4,1	245	83,3	28	9,5	9	3,1	0	0,0	294
Lombardia	3132	13,6	6676	29,0	12865	55,9	345	1,5	54	0,2	23072
Bolzano	1	0,2	518	98,7	0	0,0	6	1,1	0	0,0	525
Trento	101	8,2	1	0,1	1121	91,2	6	0,5	0	0,0	1229
Veneto	861	12,8	2268	33,7	3427	51,0	169	2,5	48	0,7	6773
Friuli Venezia Giulia	136	6,1	239	10,8	1797	81,1	44	2,0	16	0,7	2232
Liguria	123	3,2	621	16,0	3096	79,5	53	1,4	0	0,0	3893
Emilia Romagna	598	5,3	2187	19,4	8324	73,8	169	1,5	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE (1)	**637**	**4,9**	**3981**	**30,6**	**8130**	**62,6**	**246**	**1,9**	**77**	**0,6**	**13071**
Toscana	539	6,7	1714	21,2	5753	71,3	66	0,8	34	0,4	8106
Umbria	21	0,9	1980	86,9	136	6,0	142	6,2	14	0,6	2293
Marche	77	2,9	287	10,9	2241	84,8	38	1,4	29	1,1	2672
Lazio	848	5,6	←	[14180	93.6]	→	126	0,8	181	1,2	15335
ITALIA MERIDIONALE	**5489**	**22,9**	**3341**	**14,0**	**14939**	**62,4**	**173**	**0,7**	**7976**	**25,0**	**31918**
Abruzzo	925	32,0	390	13,5	1543	53,4	34	1,2	10	0,3	2902
Molise	0	0,0	468	89,7	53	10,2	1	0,2	3	0,6	525
Campania	6	0,1	466	10,6	3919	89,1	5	0,1	7836	64,1	12232
Puglia	2191	17,6	1637	13,2	8500	68,5	86	0,7	105	0,8	12519
Basilicata	130	21,5	204	33,7	237	39,1	35	5,8	9	1,5	615
Calabria	2237	71,9	176	5,7	687	22,1	12	0,4	13	0,4	3125
ITALIA INSULARE	**3870**	**33,6**	**1946**	**16,9**	**5569**	**48,4**	**127**	**1,1**	**125**	**1,1**	**11637**
Sicilia	2437	26,7	1833	20,1	4771	52,2	99	1,1	63	0,7	9203
Sardegna	1433	60,4	113	4,8	798	33,6	28	1,2	62	2,5	2434
ITALIA (1)	**16507**	**15,2**	**24127**	**22,2**	**66428**	**61,2**	**1468**	**1,4**	**8313**	**7,1**	**116843**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

(1) Esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Tabella 26 - *IVG e durata della degenza, 2003*

REGIONE	<1		1		2		3		4		5		≥6		NON RIL.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**55540**	**92,4**	**3577**	**5,9**	**566**	**0,9**	**220**	**0,4**	**84**	**0,1**	**39**	**0,1**	**107**	**0,2**	**84**	**0,1**	**60217**
Piemonte	9889	90,6	851	7,8	107	1,0	33	0,3	12	0,1	9	0,1	20	0,2	0	0,0	10921
Valle d'Aosta	276	95,5	10	3,5	2	0,7	1	0,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	1,7	294
Lombardia	21275	92,2	1425	6,2	223	1,0	76	0,3	22	0,1	12	0,1	39	0,2	0	0,0	23072
Bolzano	509	97,0	8	1,5	4	0,8	3	0,6	1	0,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	525
Trento	998	81,2	210	17,1	13	1,1	3	0,2	1	0,1	0	0,0	4	0,3	0	0,0	1229
Veneto	5814	86,3	761	11,3	70	1,0	37	0,5	24	0,4	10	0,1	22	0,3	35	0,5	6773
Friuli Venezia Giulia	2024	92,5	122	5,6	22	1,0	10	0,5	4	0,2	1	0,0	5	0,2	44	2,0	2232
Liguria	3826	98,3	29	0,7	20	0,5	13	0,3	1	0,0	2	0,1	2	0,1	0	0,0	3893
Emilia Romagna	10929	96,9	161	1,4	105	0,9	44	0,4	19	0,2	5	0,0	15	0,1	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**26833**	**95,6**	**735**	**2,6**	**194**	**0,7**	**146**	**0,5**	**74**	**0,3**	**31**	**0,1**	**56**	**0,2**	**337**	**1,2**	**28406**
Toscana	7830	96,6	182	2,2	39	0,5	29	0,4	10	0,1	5	0,1	11	0,1	0	0,0	8106
Umbria	1911	86,3	281	12,7	13	0,6	6	0,3	2	0,1	1	0,0	1	0,0	78	3,4	2293
Marche	2287	89,3	219	8,6	32	1,3	17	0,7	1	0,0	2	0,1	2	0,1	112	4,2	2672
Lazio	14805	97,5	53	0,3	110	0,7	94	0,6	61	0,4	23	0,2	42	0,3	147	1,0	15335
ITALIA MERIDIONALE	**20313**	**85,2**	**2223**	**9,3**	**455**	**1,9**	**675**	**2,8**	**60**	**0,3**	**32**	**0,1**	**82**	**0,3**	**8078**	**25,3**	**31918**
Abruzzo	2660	91,8	117	4,0	66	2,3	26	0,9	8	0,3	7	0,2	15	0,5	3	0,1	2902
Molise	503	96,0	18	3,4	2	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	0,2	1	0,2	525
Campania	3391	77,1	393	8,9	54	1,2	554	12,6	1	0,0	0	0,0	3	0,1	7836	64,1	12232
Puglia	11249	91,4	696	5,7	193	1,6	64	0,5	39	0,3	20	0,2	42	0,3	216	1,7	12519
Basilicata	429	72,1	141	23,7	4	0,7	6	1,0	7	1,2	2	0,3	6	1,0	20	3,3	615
Calabria	2081	66,6	858	27,5	136	4,4	25	0,8	5	0,2	3	0,1	15	0,5	2	0,1	3125
ITALIA INSULARE	**8724**	**77,8**	**1383**	**12,3**	**870**	**7,8**	**144**	**1,3**	**31**	**0,3**	**21**	**0,2**	**42**	**0,4**	**422**	**3,6**	**11637**
Sicilia	7729	84,4	835	9,1	435	4,7	96	1,0	20	0,2	15	0,2	33	0,4	40	0,4	9203
Sardegna	995	48,5	548	26,7	435	21,2	48	2,3	11	0,5	6	0,3	9	0,4	382	15,7	2434
ITALIA	**111410**	**90,4**	**7918**	**6,4**	**2085**	**1,7**	**1185**	**1,0**	**249**	**0,2**	**123**	**0,1**	**287**	**0,2**	**8921**	**6,7**	**132178**

* calcolata sulla somma delle prime sette colonne

** calcolata sul totale

Tabella 27 - *IVG e complicanze, 2003*

REGIONE	EMORRAGIA		INFEZIONE		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**109**	**1,8**	**11**	**0,2**	**55**	**0,9**	**424**	**0,7**	**60217**
Piemonte	27	2,5	2	0,2	12	1,1	25	0,2	10921
Valle d'Aosta	1	3,4	0	0,0	0	0,0	1	0,3	294
Lombardia	19	0,8	2	0,1	30	1,3	318	1,4	23072
Bolzano	1	1,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	525
Trento	1	0,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1229
Veneto	12	1,8	3	0,4	7	1,0	19	0,3	6773
Friuli Venezia Giulia	3	1,4	0	0,0	3	1,4	61	2,7	2232
Liguria	1	0,3	0	0,0	3	0,8	0	0,0	3893
Emilia Romagna	44	3,9	4	0,4	0	0,0	0	0,0	11278
ITALIA CENTRALE	**47**	**1,7**	**1**	**0,0**	**31**	**1,1**	**1023**	**3,6**	**28406**
Toscana	9	1,2	1	0,1	6	0,8	758	9,4	8106
Umbria	0	0,0	0	0,0	1	0,4	44	1,9	2293
Marche	7	2,6	0	0,0	5	1,9	23	0,9	2672
Lazio	31	2,0	0	0,0	19	1,3	198	1,3	15335
ITALIA MERIDIONALE	**49**	**2,1**	**3**	**0,1**	**4**	**0,2**	**8123**	**25,4**	**31918**
Abruzzo	4	1,4	0	0,0	1	0,3	13	0,4	2902
Molise	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,4	525
Campania	4	0,9	1	0,2	0	0,0	7836	64,1	12232
Puglia	38	3,1	2	0,2	0	0,0	233	1,9	12519
Basilicata	3	5,2	0	0,0	1	1,7	35	5,7	615
Calabria	0	0,0	0	0,0	2	0,6	4	0,1	3125
ITALIA INSULARE	**22**	**1,9**	**0**	**0,0**	**8**	**0,7**	**277**	**2,4**	**11637**
Sicilia	18	2,0	0	0,0	8	0,9	45	0,5	9203
Sardegna	4	1,8	0	0,0	0	0,0	232	9,5	2434
ITALIA	**227**	**1,9**	**15**	**0,1**	**98**	**0,8**	**9847**	**7,4**	**132178**

* per 1000 calcolata sul totale meno i non rilevati

** percentuale calcolata sul totale

Tabella 28 - *Obiezione per categoria professionale nel servizio in cui si effettua l'IVG, 2003*

REGIONE	GINECOLOGI		ANESTESISTI		PERS. NON MEDICO	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA SETTENTRIONALE	**1505**	**58,6**	**1362**	**41,1**	**3082**	**28,1**
Piemonte	264	56,3	218	44,9	347	25,3
Valle d'Aosta	2	18,2	6	60,0	0	0,0
Lombardia *	608	68,7	541	47,9	1385	33,7
Bolzano	20	74,1	24	41,4	133	65,2
Trento	11	42,3	13	25,5	328	17,2
Veneto	264	80,5	196	47,7	532	45,4
Friuli Venezia Giulia	73	59,8	48	36,9	89	22,3
Liguria ****	70	51,5	148	53,6	74	26,1
Emilia Romagna	193	34,2	168	22,0	194	12,9
ITALIA CENTRALE	**877**	**70,4**	**849**	**56,3**	**3351**	**55,0**
Toscana *	207	55,8	162	33,4	206	49,5
Umbria	78	68,4	75	58,6	235	28,1
Marche *	149	78,4	169	70,7	492	52,9
Lazio **	443	77,7	443	67,6	2418	61,8
ITALIA MERIDIONALE	**733**	**52,4**	**570**	**46,8**	**2666**	**35,7**
Abruzzo	97	44,3	138	38,8	1225	25,6
Molise *	26	70,3	30	68,2	145	75,5
Campania ****	219	44,1	86	40,4	326	50,0
Puglia *	218	76,8	131	63,0	386	68,0
Basilicata	55	83,3	46	62,2	272	52,4
Calabria ***	118	39,9	139	42,9	312	42,0
ITALIA INSULARE	**349**	**44,5**	**442**	**43,5**	**3126**	**41,3**
Sicilia *****	341	44,1	430	43,2	3096	41,1
Sardegna ***	8	72,7	12	57,1	30	83,3
ITALIA	**3464**	**57,8**	**3223**	**45,7**	**12225**	**38,1**

* il dato fa riferimento: * al 2002 ** al 2001 *** al 2000 **** al 1999 ***** al 2002 a 60 strutture su 88

Tabella 29 - *IVG, 2003 - Valori assoluti, tassi e rapporti di abortività per regione di intervento e per regione di residenza (Fonte ISTAT)*
L'analisi è condotta su dati provvisori ISTAT relativi alle sole donne residenti in Italia di cui sia stata rilevata la residenza.

REGIONE	valori assoluti				tassi abortività		rapporti abortività	
	INT	RES	RES-INT	%	INT	RES	INT	RES
ITALIA SETTENTRIONALE	**60.174**	**55.160**	**-5014**	**-8,33**	**10,09**	**9,25**	**257,61**	**236,15**
Piemonte	10919	9696	-1223	-11,20	11,44	10,16	296,70	263,47
Valle d'Aosta	294	304	10	3,40	10,40	10,76	268,49	277,63
Lombardia	23069	21312	-1757	-7,62	10,69	9,87	274,32	253,43
Bolzano	525	614	89	16,95	4,63	5,41	103,41	120,94
Trento	1229	816	-413	-33,60	10,81	7,18	243,75	161,84
Veneto	6771	6922	151	2,23	6,21	6,35	151,27	154,64
Friuli Venezia Giulia	2203	2043	-160	-7,26	8,31	7,71	237,42	220,17
Liguria	3891	3791	-100	-2,57	11,78	11,48	332,11	323,57
Emilia Romagna	11273	9662	-1611	-14,29	12,41	10,63	315,61	270,51
ITALIA CENTRALE	**28.256**	**25.482**	**-2774**	**-9,82**	**10,94**	**9,87**	**284,62**	**256,68**
Toscana	8104	7146	-958	-11,82	10,27	9,06	274,84	242,35
Umbria	2293	2079	-214	-9,33	12,26	11,11	310,92	281,90
Marche	2672	2654	-18	-0,67	7,87	7,82	206,70	205,31
Lazio	15187	13603	-1584	-10,43	11,99	10,74	306,88	274,87
ITALIA MERIDIONALE	**24.074**	**24.919**	**845**	**3,51**	**6,87**	**7,11**	**170,48**	**176,46**
Abruzzo	2902	2729	-173	-5,96	9,61	9,03	285,24	268,23
Molise	524	614	90	17,18	6,95	8,14	207,52	243,17
Campania	4396	4788	392	8,92	3,00	3,27	67,48	73,50
Puglia	12512	12366	-146	-1,17	12,35	12,20	317,14	313,44
Basilicata	615	1092	477	77,56	4,22	7,49	117,77	209,12
Calabria	3125	3330	205	6,56	6,23	6,64	167,17	178,13
ITALIA INSULARE	**11.614**	**11.678**	**64**	**0,55**	**7,03**	**7,07**	**177,51**	**178,49**
Sicilia	9203	9261	58	0,63	7,46	7,51	178,10	179,22
Sardegna	2411	2417	6	0,25	5,75	5,76	175,29	175,73
ITALIA	**124118**	**117239**	**-6879**	**-5,54**	**9,06**	**8,56**	**230,06**	**217,31**

La percentuale indica di quanto si deve ridurre (o aumentare) il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di intervento al fine di ottenere il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di residenza.

Tabella 30 - *Valori assoluti*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002	2003
ITALIA SETTENTRIONALE	**110450**	**105430**	**92577**	**81136**	**71652**	**67619**	**62108**	**56186**	**57672**	**58606**	**57692**	**58311**	**59827**	**60217**
Piemonte	22586	21077	18642	15957	14203	13629	12010	10964	11236	11161	10995	11014	11328	10921
Valle d'Aosta	540	517	490	429	409	332	336	255	272	306	296	279	279	294
Lombardia	37493	36279	32802	29256	26278	24560	23142	20895	21282	21978	21382	21889	22046	23072
Bolzano	824	760	684	604	522	515	479	417	526	497	467	448	495	525
Trento	1295	1329	1310	1266	1166	1162	1084	1092	1103	1104	1120	1181	1362	1229
Veneto	11033	10316	8952	7729	6906	6455	6180	5847	6061	6387	6391	6573	6895	6773
Friuli Venezia Giulia	5131	5183	4416	3837	3422	3142	2702	2275	2280	2317	2180	2154	2176	2232
Liguria	8219	7790	6733	5939	5033	4694	4175	3843	3978	3860	3790	3793	3827	3893
Emilia Romagna	23329	22179	18548	16119	13713	13130	12000	10598	10934	10996	11071	10980	11419	11278
ITALIA CENTRALE	**52961**	**52423**	**47008**	**41417**	**37428**	**34178**	**33126**	**29182**	**29934**	**29796**	**29079**	**28370**	**28899**	**28406**
Toscana	17602	17182	14800	13323	11820	10769	10235	9161	9137	8854	8901	8186	8162	8106
Umbria	4042	3925	3930	3272	2981	2910	2705	2572	2547	2353	2422	2407	2458	2293
Marche	5187	5169	4710	3783	3156	2872	2823	2499	2661	2655	2550	2604	2654	2672
Lazio	26130	26147	23568	21039	19471	17627	17363	14950	15589	15934	15206	15173	15625	15335
ITALIA MERIDIONALE	**52583**	**57441**	**51439**	**51722**	**47062**	**44353**	**42061**	**41466**	**39475**	**37571**	**35802**	**34056**	**33658**	**31918**
Abruzzo	4900	4615	4630	4254	3677	3318	2994	2878	2983	2857	2881	2634	2939	2902
Molise	1196	1259	1153	1230	1195	1249	1228	1144	1100	920	863	775	647	525
Campania	15317	15441	13688	16524	14602	13521	13128	13962	13709	13860	13073	12563	12913	12232
Puglia	24847	29250	26902	23808	22632	20464	19304	18207	16392	15014	14406	14067	13090	12519
Basilicata	1497	1648	1613	1296	1026	970	886	853	844	861	656	645	644	615
Calabria	4826	5228	3453	4610	3930	4831	4521	4422	4447	4059	3923	3372	3425	3125
ITALIA INSULARE	**18807**	**18682**	**19573**	**17194**	**15542**	**14344**	**13568**	**12715**	**13444**	**13240**	**12560**	**11497**	**11722**	**11637**
Sicilia	14003	14181	14728	13378	11736	10640	9982	9745	10544	10513	9945	9035	9298	9203
Sardegna	4804	4501	4845	3816	3806	3704	3586	2970	2900	2727	2615	2462	2424	2434
ITALIA	**234801**	**233976**	**210597**	**191469**	**171684**	**160494**	**150863**	**139549**	**140525**	**139213**	**135133**	**132234**	**134106**	**132178**

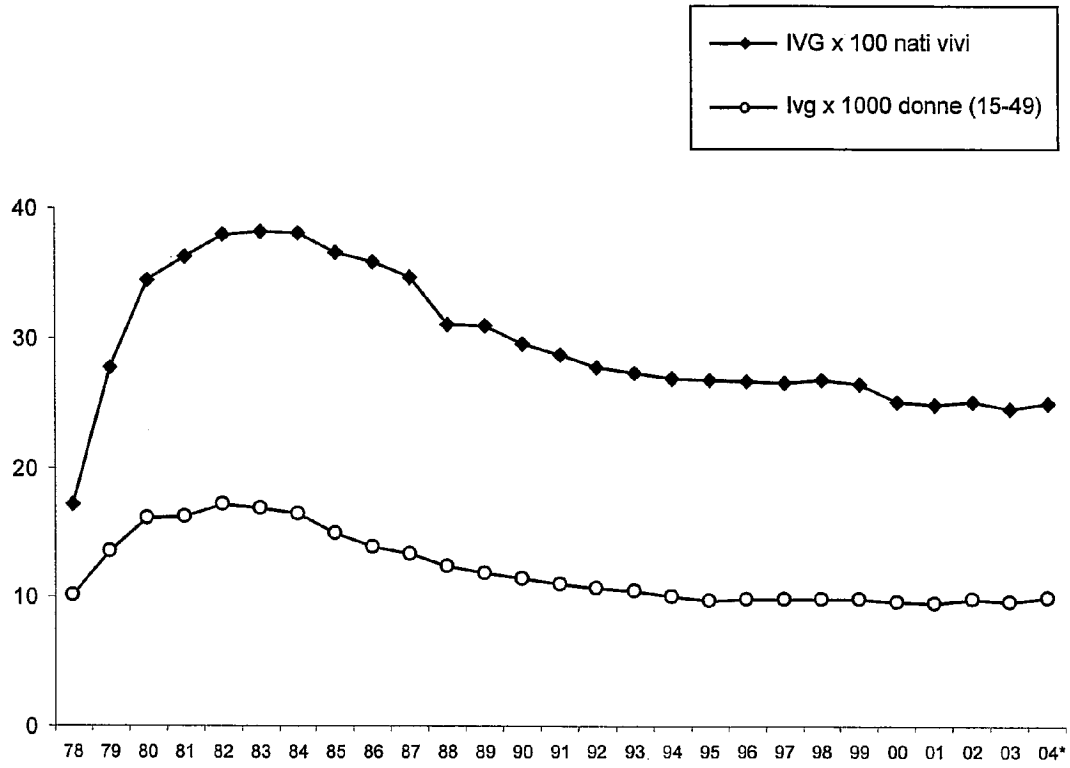
Tabella 31 - *Tassi di abortività*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002	2003
ITALIA SETTENTRIONALE	**17,7**	**16,8**	**14,6**	**12,7**	**11,2**	**10,6**	**9,8**	**9,0**	**9,3**	**9,6**	**9,5**	**9,6**	**10,0**	**9,6**
Piemonte	21,1	19,7	17,4	14,9	13,4	12,9	11,5	10,6	10,9	11,1	11,1	11,2	11,8	11,4
Valle d'Aosta	19,7	19,1	11,2	15,2	14,3	11,6	11,7	8,8	9,4	10,6	10,3	9,8	9,9	10,4
Lombardia	16,8	16,1	10,3	12,8	11,5	10,8	10,2	9,2	9,5	9,9	9,7	10,0	10,2	10,7
Bolzano	7,7	7,1	9,5	5,4	4,6	4,5	4,2	3,7	4,6	4,4	4,1	3,9	4,4	4,6
Trento	12,1	12,4	4,9	11,3	10,3	10,1	9,6	9,6	9,7	9,7	9,8	10,4	12,1	10,8
Veneto	10,4	9,6	9,5	6,9	6,1	5,7	5,5	5,2	5,4	5,8	5,8	6,0	6,3	6,2
Friuli Venezia Giulia	17,4	18,6	5,3	12,9	11,5	10,6	9,4	8,0	8,1	8,5	8,1	8,0	8,2	8,4
Liguria	19,9	19,0	8,3	14,5	12,5	11,8	10,9	10,2	10,8	10,9	10,8	10,9	11,5	11,8
Emilia Romagna	24,9	23,6	11,0	16,9	14,4	13,8	12,8	11,4	11,8	12,0	12,1	12,0	12,6	12,4
ITALIA CENTRALE	**20,3**	**19,8**	**17,4**	**15,2**	**13,6**	**12,4**	**12,2**	**10,7**	**11,1**	**11,2**	**11,0**	**10,7**	**11,2**	**10,7**
Toscana	21,1	20,5	11,8	15,5	13,7	12,5	12,1	10,9	11,0	10,9	11,0	10,1	10,3	10,3
Umbria	21,5	20,8	20,5	16,9	15,3	14,8	14,2	13,3	13,1	12,3	12,7	12,6	13,2	12,3
Marche	15,5	15,4	13,8	11,0	9,2	8,3	8,3	7,3	7,8	7,8	7,5	7,7	7,8	7,9
Lazio	21,0	20,4	18,0	15,8	14,4	13,0	12,9	11,1	11,6	12,1	11,6	11,5	12,3	12,1
ITALIA MERIDIONALE	**16,1**	**17,3**	**14,9**	**14,6**	**13,0**	**12,1**	**11,6**	**11,4**	**10,8**	**10,4**	**10,0**	**9,6**	**9,6**	**9,6**
Abruzzo	17,5	16,1	15,5	14,0	11,9	10,6	9,8	9,3	9,6	9,3	9,4	8,6	9,8	9,6
Molise	16,1	16,7	14,9	15,7	15,0	15,6	15,7	14,4	13,8	11,8	11,1	10,0	8,6	7,0
Campania	11,5	11,4	9,8	11,5	9,8	9,0	8,8	9,2	9,0	9,3	8,8	8,5	8,8	8,3
Puglia	26,4	30,2	26,6	22,9	21,4	19,1	18,2	17,0	15,3	14,3	13,8	13,5	12,9	12,4
Basilicata	10,3	11,3	10,9	8,7	6,8	6,4	5,9	5,6	5,6	5,7	4,4	4,3	4,4	4,2
Calabria	9,9	10,4	6,7	8,8	7,3	9,0	8,7	8,5	8,5	7,8	7,6	6,6	6,8	6,2
ITALIA INSULARE	**12,1**	**11,7**	**11,8**	**10,0**	**8,9**	**8,1**	**8,0**	**7,3**	**7,7**	**7,8**	**7,4**	**6,8**	**7,1**	**6,8**
Sicilia	12,0	11,9	11,8	10,4	9,0	8,1	7,9	7,5	8,1	8,3	7,9	7,2	7,5	7,5
Sardegna	12,2	11,3	11,6	8,9	8,6	8,3	8,2	6,7	6,6	6,3	6,1	5,8	5,8	5,8
ITALIA	**17,2**	**16,9**	**14,9**	**13,3**	**11,8**	**11,0**	**10,5**	**9,7**	**9,8**	**9,9**	**9,6**	**9,5**	**9,8**	**9,6**

Tabella 32 - *Rapporti di abortività*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002	2003
ITALIA SETTENTRIONALE	**493,1**	**484,2**	**448,1**	**418,0**	**357,2**	**327,1**	**302,8**	**277,9**	**267,3**	**269,1**	**254,5**	**260,1**	**260,6**	**257,8**
Piemonte	602,9	582,4	553,5	505,4	443,8	411,5	363,8	344,9	337,8	324,0	304,6	311,2	313,9	296,8
Valle d'Aosta	609,5	537,4	593,2	510,1	478,9	344,8	368,0	257,6	285,1	306,9	287,7	281,5	294,3	268,5
Lombardia	449,0	443,8	429,7	405,1	351,8	325,1	303,4	278,7	261,2	281,1	263,9	272,9	265,7	274,4
Bolzano	152,1	146,8	139,0	126,4	103,9	100,0	92,2	81,1	97,0	90,8	87,4	87,0	100,2	103,4
Trento	306,7	303,6	319,4	305,0	278,9	270,5	242,4	241,0	237,6	222,6	218,0	234,6	272,4	243,8
Veneto	265,9	254,8	229,4	217,2	188,7	168,8	161,4	157,9	150,8	152,2	147,0	155,3	158,3	151,3
Friuli Venezia Giulia	524,7	577,0	485,6	455,6	376,4	344,8	324,5	263,3	243,5	263,6	239,9	239,2	245,0	240,5
Liguria	689,9	672,5	595,5	543,5	451,1	409,0	376,9	357,9	361,2	357,4	330,1	328,3	328,9	332,3
Emilia Romagna	795,6	784,7	687,7	629,1	507,7	456,0	435,3	373,6	364,0	342,1	325,7	318,1	321,4	315,8
ITALIA CENTRALE	**510,0**	**515,2**	**479,6**	**442,7**	**398,0**	**356,1**	**353,0**	**322,2**	**329,0**	**318,1**	**299,4**	**293,9**	**292,9**	**286,1**
Toscana	626,5	619,6	545,8	524,1	464,6	412,4	396,5	361,7	341,0	333,9	317,7	286,6	279,1	274,9
Umbria	522,5	516,7	545,2	495,6	434,9	438,4	425,4	393,8	384,1	368,9	358,8	353,0	338,0	310,9
Marche	533,5	392,7	371,9	321,3	265,4	234,1	240,7	213,2	222,4	221,7	207,0	214,0	209,0	206,7
Lazio	477,9	490,9	461,8	422,9	390,6	346,0	347,7	318,1	327,8	326,5	303,8	309,7	316,0	309,9
ITALIA MERIDIONALE	**264,7**	**283,8**	**278,7**	**286,3**	**264,4**	**253,0**	**242,7**	**265,2**	**259,1**	**259,8**	**243,6**	**235,6**	**237,0**	**226,0**
Abruzzo	360,5	334,0	362,0	360,1	303,0	274,4	245,2	267,1	283,4	296,2	276,4	255,7	299,9	285,2
Molise	326,0	330,4	328,9	354,3	357,8	387,8	380,3	394,2	384,3	348,0	337,5	309,3	255,9	207,9
Campania	177,1	174,7	168,2	204,2	181,5	167,3	169,5	194,2	191,4	208,7	193,5	188,5	196,3	187,8
Puglia	436,7	514,0	512,6	460,5	454,0	414,0	399,7	409,9	378,1	362,7	346,7	344,4	324,3	317,3
Basilicata	194,6	199,1	233,3	189,4	156,9	156,6	131,6	158,3	159,2	156,2	117,4	119,7	118,4	117,8
Calabria	160,7	167,6	125,6	178,1	153,1	205,2	178,2	210,6	228,5	213,8	203,3	178,8	188,9	167,2
ITALIA INSULARE	**206,7**	**205,3**	**226,9**	**204,6**	**187,1**	**176,1**	**168,8**	**176,1**	**192,6**	**196,4**	**184,2**	**172,5**	**179,6**	**177,9**
Sicilia	200,2	199,0	218,7	202,3	178,8	165,3	153,9	168,7	188,4	199,0	187,2	172,0	179,1	178,1
Sardegna	224,9	227,6	255,8	213,0	218,6	217,0	231,6	205,7	209,5	186,7	173,4	174,4	181,6	177,0
ITALIA	**380,2**	**381,7**	**365,9**	**346,7**	**309,0**	**286,9**	**273,0**	**267,7**	**265,7**	**265,9**	**250,7**	**248,6**	**250,4**	**245,0**

Figura 1 – Tassi e Rapporti di abortività – Italia 1978-2004



* dato provvisorio

Figura 2 – Tassi di abortività - 2003

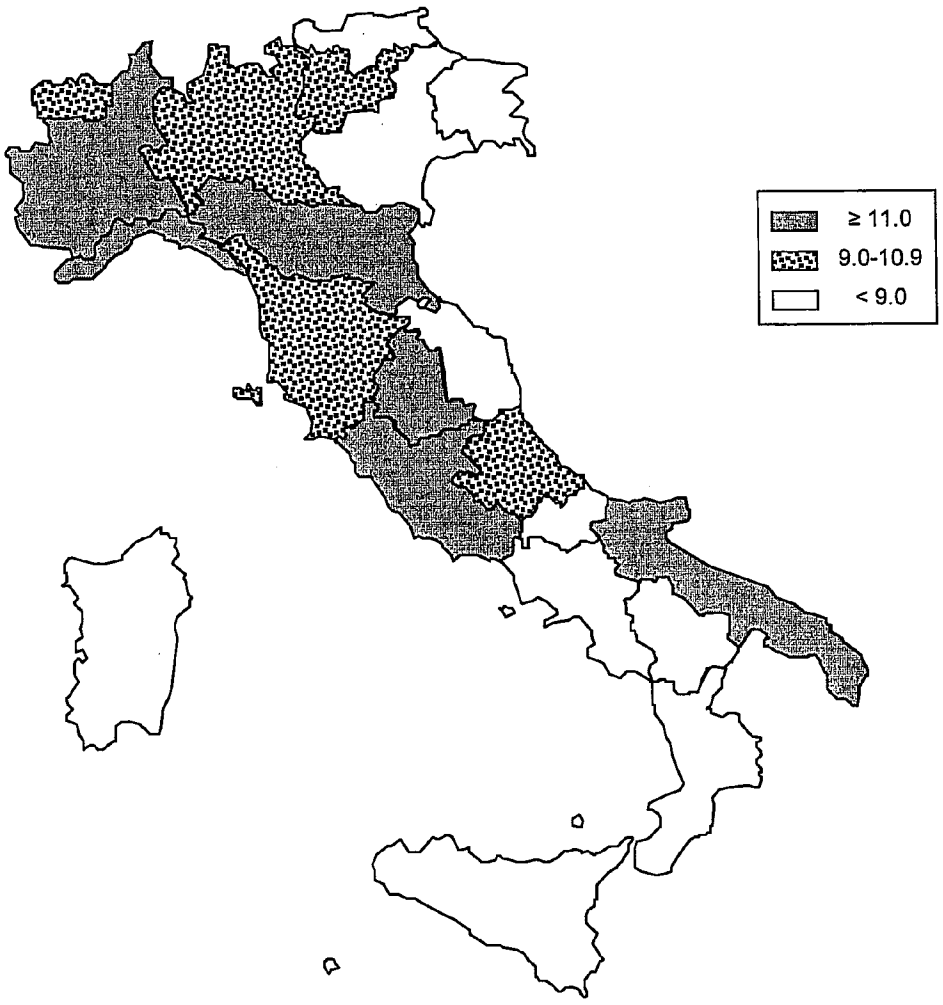
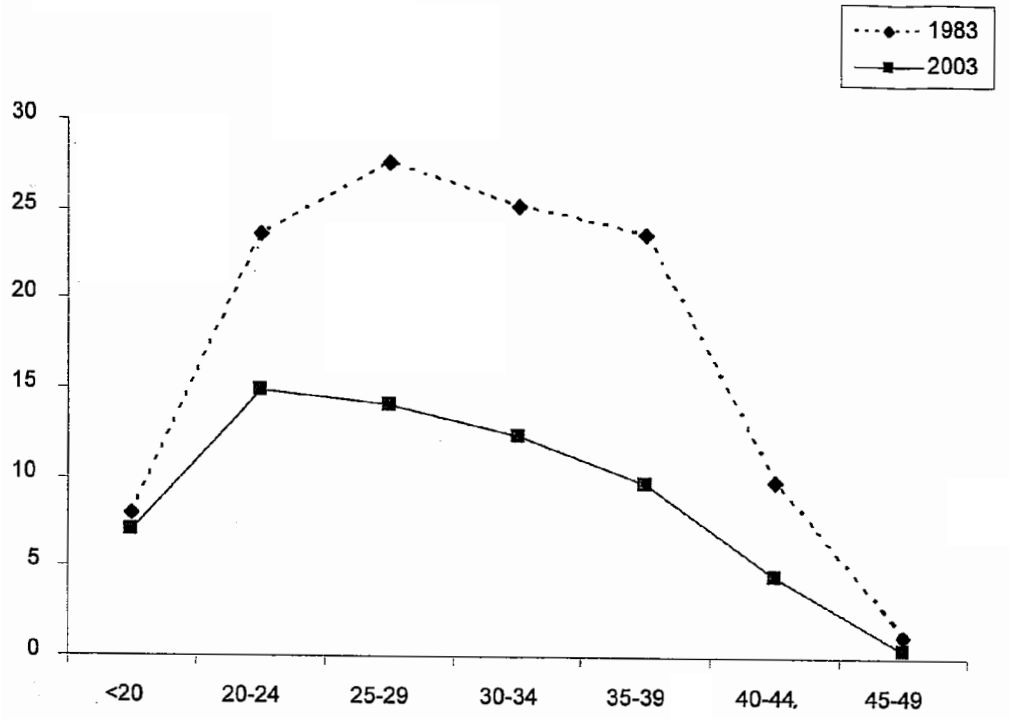



Figura 3 – Tassi di abortività per classi di età – Italia, 1983 e 2003